



Framing the future

Bilancio d'Esercizio
al 31 Dicembre

2024



Framing the future

**Bilancio d'Esercizio
al 31 Dicembre**

2024



IMD S.p.A.

C.F. e P.IVA IT02602490167

REA BERGAMO 308232

Cap. Sociale € 4.000.000 int. vers.

Indice

Lettera del Presidente	4
Il Gruppo IMD S.p.A.	6
1. Organi Sociali e azionariato	10
2. Relazione sulla gestione	14
Informazioni Generali	16
Strategia del gruppo	16
Area di Consolidamento	18
Situazione del Gruppo e andamento della gestione	20
Dati Economici	21
Ebitda	22
Breakdown vendite	22
Dati Patrimoniali	26
Attivo Fisso Netto	28
Capitale Circolante Netto	28
Indebitamento Finanziario Netto	28
Rendiconto Finanziario	30
Principali Indici	31
Andamento e risultati della società IMD S.p.A.	32
Dati Economici	32
Ebitda	33
Dati Patrimoniali	34
Attivo Fisso Netto	35
Capitale Circolante Netto	35
Indebitamento Finanziario Netto	36
Rendiconto Finanziario	37
Principali Indici	38

Informazioni relative all'ambiente	38
Informazioni attinenti al personale	39
Descrizione principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	40
Attività di ricerca e sviluppo	43
Rapporti con parti correlate	43
Informativa attività di direzione e controllo	47
Strumenti finanziari	47
Azioni proprie e quote di società controllanti	47
Evoluzione prevedibile della gestione	47
3. Prospetti Contabili Bilancio Consolidato	48
Stato Patrimoniale Consolidato	50
Conto Economico Consolidato	54
Rendiconto Finanziario Consolidato	56
4. Nota Integrativa Consolidata	58
5. Relazione della Società di Revisione	102
6. Prospetti Contabili Bilancio Separato	108
Stato Patrimoniale	110
Conto Economico	114
Rendiconto Finanziario	116
7. Nota Integrativa Separata	118
8. Relazione Collegio Sindacale	162
9. Relazione della Società di Revisione	166

Lettera del Presidente



Signori azionisti

con piacere vi presento il bilancio dell'esercizio appena concluso, un documento che rappresenta non solo i numeri della nostra azienda, ma anche il frutto del lavoro, dell'impegno e della dedizione di tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono alla nostra crescita.

L'anno trascorso ha evidenziato un miglioramento del fatturato, segnale che la nostra strategia di sviluppo continua a produrre effetti positivi. Tuttavia, la redditività ha registrato un lieve calo rispetto all'esercizio precedente, riflettendo il contesto di mercato e alcuni fattori economici che hanno inciso sui nostri margini operativi. Nonostante ciò, l'azienda ha mantenuto una solida posizione finanziaria e ha continuato a investire in innovazione, efficienza e sviluppo delle risorse umane, elementi chiave per garantire una crescita sostenibile nel lungo periodo; più in dettaglio si evidenzia un andamento positivo per la controllata Technix e un leggero rallentamento per le controllate Intermedical e IMD Generators, a seguito di una flessione dei volumi evidenziata nell'ultimo trimestre.

L'utile netto consolidato dell'esercizio 2024 risulta essere di euro 2,23 milioni, l'indebitamento è cash positive per euro 7,8 milioni ed un patrimonio netto di euro 23,3 milioni rispetto ai 21,5 milioni dell'esercizio 2023

Si segnala che, come già comunicato precedentemente, nel corso dell'esercizio passato IMD S.p.A. ha acquisito le quote di minoranza della controllata IMD Generators S.r.l. portando il controllo al 100%. In data 17 settembre 2024, sempre la controllante IMD S.p.A. ha acquisito il 30% della società General Medical Italia LTD, società di diritto inglese.

Lo scenario macroeconomico generale, presenta un quadro complicato e di difficile lettura. Le guerre in Ucraina e Medio Oriente hanno poi generato ulteriori difficoltà per i mercati di queste aree.



Guardando al futuro, siamo determinati a consolidare i progressi raggiunti e a migliorare ulteriormente la nostra performance operativa. L'attenzione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità resteranno al centro delle nostre strategie, così come il costante impegno a rafforzare il rapporto con i nostri clienti, partner e stakeholder.

Il management continua ad essere concentrato nell'attuazione delle strategie di sviluppo sia in ambito prodotti sia in ambito della struttura organizzativa e operativa interna nonché nelle strategie di crescita per linee esterne tramite accordi di partnership e/o M&A con altri operatori di mercato.

La solidità finanziaria raggiunta, il network distributivo e le partnership con le più importanti multinazionali del settore ci permettono di affrontare con fiducia il futuro.

Desidero ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il management e tutti i collaboratori per il loro prezioso contributo, e voi soci per la fiducia e il sostegno che continuate a dimostrare.

Confermiamo il nostro impegno a operare con responsabilità e trasparenza, con l'obiettivo di creare valore per tutti i nostri stakeholder e affrontare con determinazione le sfide e le opportunità che ci attendono.

Vi invito a esaminare questo bilancio e a condividerne con noi la visione e le prospettive per il futuro.

Con stima,

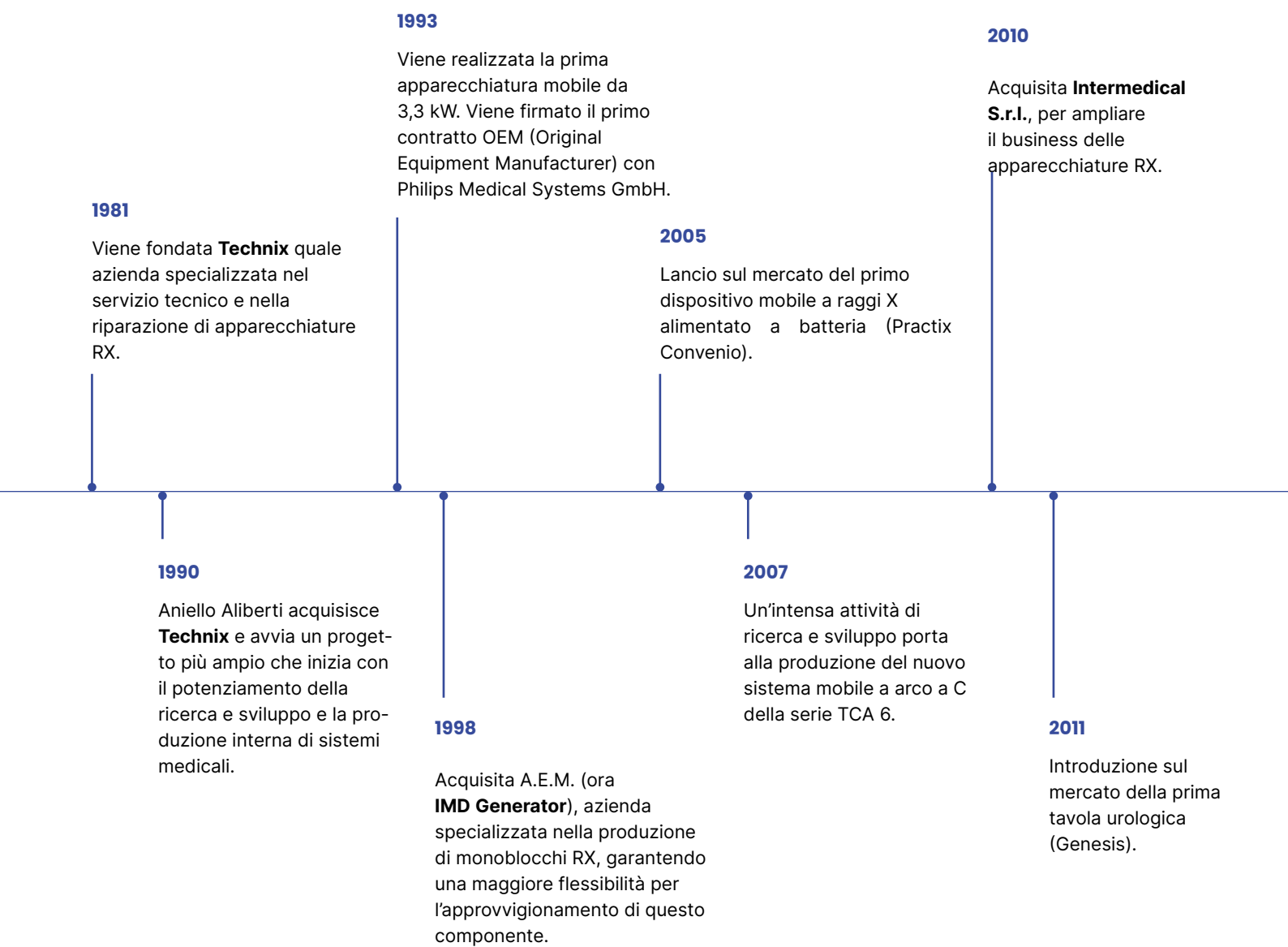
Presidente e Amministratore Delegato
Aniello Aliberti

Il Gruppo IMD S.p.A.

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. è la capogruppo dell'omonimo Gruppo IMD che opera nel settore del MedTech ed è specializzata nei sistemi di diagnostica per immagini. In particolare, il gruppo progetta, sviluppa, produce e commercializza un'ampia gamma di sistemi di diagnostica con tecnologia a raggi X oltre a taluni componenti per le applicazioni cliniche nel campo della radiologia e del medicale.

Dal 1981 sviluppiamo soluzioni diagnostiche di qualità

40 anni di presenza nel settore MedTech. Grazie a un modello di business verticalmente integrato e alla continua attività di ricerca e sviluppo, IMD Group controlla l'intera catena del valore, realizzando solo prodotti di alta qualità.



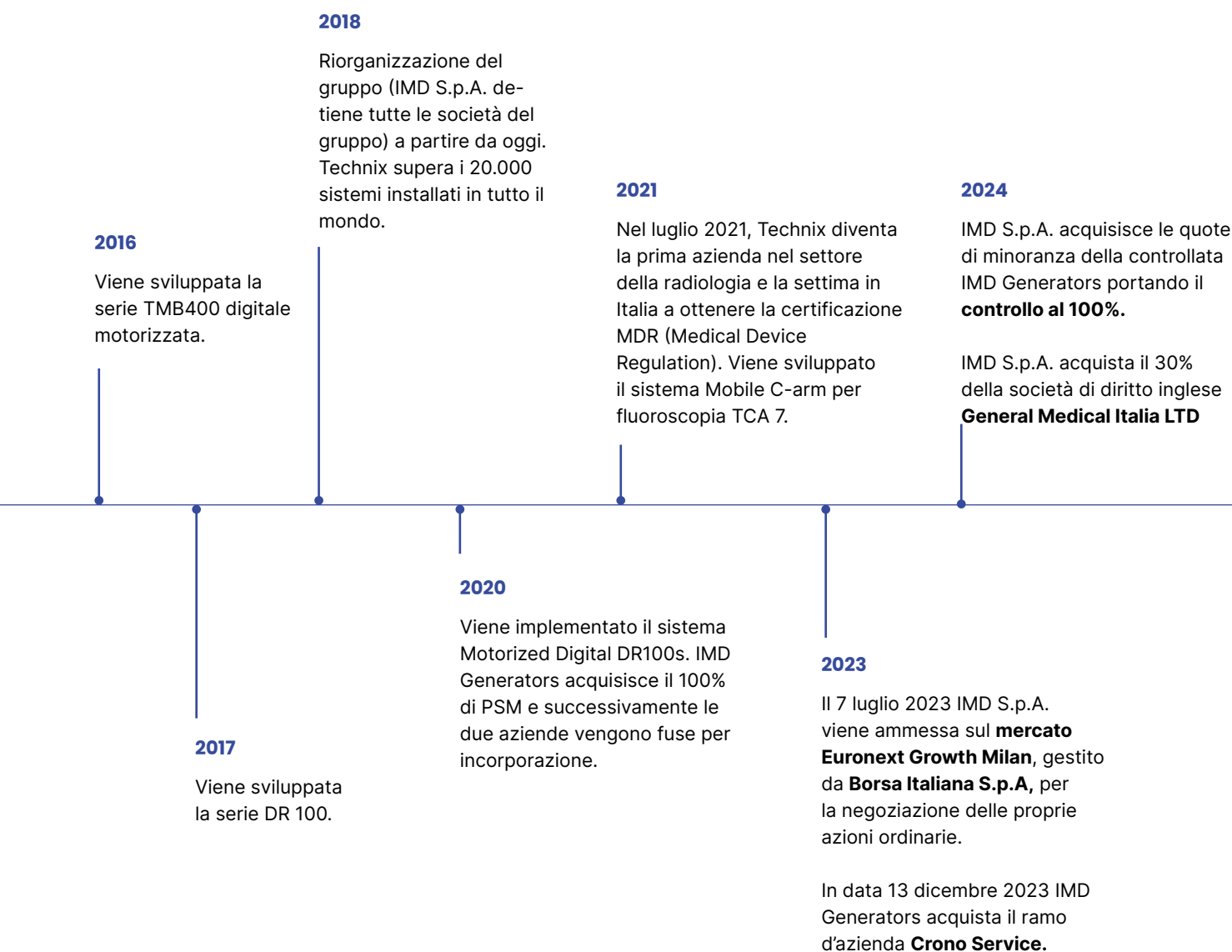
Le attività del Gruppo sono ripartite in due aree di business:

X-Ray Generators

(tramite la società IMD Generators) che si riferisce alla progettazione, allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione di componenti per apparecchiature medicali con un portafoglio prodotti che include, monoblocchi, generatori RX e sistemi di controllo;

X-Ray Imaging Devices

(tramite le società Technix e Intermedical) che si riferisce alla progettazione, allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione dell'intera apparecchiatura medica (analogica o digitale ed utilizzabile per i diversi dipartimenti sanitari come, ad esempio, quello ortopedico, urologico, di pronto soccorso e sale operatorie).



I Dati che Contano

121

Dipendenti



36%

Donne



64%

Uomini

12.400 m²

Area Totale



4.700 m²

Produzione



4.700 m²

Magazzino



3.000 m²

Altro



KEY Investment Highlights

Esposizione ad un mercato altamente attraente

e in linea con le tendenze macroeconomiche

Modello di business integrato a livello verticale

e una proposta di valore unica

Portafoglio prodotti ben diversificato e rilevante

per il settore sanitario

Relazioni commerciali consolidate

a livello internazionale

Team di lavoro qualificato

motivato & open minded

Collaudata esperienza nel settore



La nostra storia

40
Anni

Ricavi
del 2024

39.0
MLN

A hand is shown reaching upwards, with fingers slightly spread. The background is a deep blue, filled with out-of-focus light spots (bokeh) and thin, glowing white lines that suggest a digital or networked environment. The overall mood is futuristic and aspirational.

Shaping Tomorrow

1.

**Organi sociali
e azionariato**



Organi sociali e azionariato

1. Consiglio di Amministrazione

Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato	Aniello Aliberti	dal 17 aprile 2023
Consigliere delegato	Gabriele Patelli	dal 17 aprile 2023
Consigliere delegato	Luca Conca	dal 22 maggio 2023
Consigliere	Laura Bresciani	dal 22 maggio 2023
Consigliere	Yau Chung Wong	dal 28 giugno 2023
Consigliere	Andrea Messuti	dal 28 giugno 2023
Amministratore indipendente	Cristiana Cattaneo	dal 22 maggio 2023

2. Collegio sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Francesco Alberghina	dal 17 aprile 2023
Sindaco effettivo	Erica Sugliani	dal 17 aprile 2023
Sindaco effettivo	Marco Ghezzi	dal 17 aprile 2023
Sindaco supplente	Francesca Barbieri	dal 17 aprile 2023
Sindaco supplente	Simonetta Bonicelli	dal 17 aprile 2023

3. Società di Revisione

Kpmg S.p.A.

4. Euronext Growth Advisor

MIT Sim S.p.a.

5. Capitale sociale e azionariato

L'azionariato di I.M.D. S.P.A. risulta composto come segue:

Azionista	Numero Azioni	%
Alefra S.r.l.	11.856.211	67,19%
Aliberti Aniello	1.468.023	8,32%
Azioni Proprie	325.575	1,84%
Dornier Medtech	1.676.441	9,50%
Mercato	2.320.500	13,15%
Totale	17.646.750	100%

A man with a beard, wearing safety glasses and a white lab coat, is shown in profile, looking down at something out of frame. The background is a blurred laboratory setting with various equipment. The entire image has a blue color overlay.

Pioneering Progress

2.

**Relazione
sulla Gestione**



Informazioni Generali

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio annuale civilistico e consolidato di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche solo IMD S.p.A.) al 31 dicembre 2024 che evidenzia un utile consolidato pari a Euro 2.229.981 e un utile civilistico di Euro 1.881.230 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La presente Relazione di Gestione è un documento unitario che contiene informazioni riferibili sia alla Capogruppo I.M.D. S.p.A. sia al Gruppo IMD, in accordo con l'Art. 40 Dlgs 127/1991 – "2-bis. La relazione di cui al comma 1 e la relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile possono essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento."

Strategia del Gruppo

Il Gruppo IMD intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A

Il management intende perseguire una strategia di crescita per linee esterne, da attuarsi tramite operazioni straordinarie di acquisizione e fusione (M&A), attraverso un'attività di scouting e valutazione di società, italiane e/o estere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di business, volte ad ampliare la gamma di prodotti offerti (per entrambe le aree di business) e/o rafforzare l'attività di distribuzione (per l'Area Business X-Ray Imaging Devices).

Rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione continua dei prodotti

Già punto di forza del Gruppo, il management intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per entrambe le aree di business e preservare il proprio know how mantenendo sul mercato il proprio ruolo di player specializzato, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento. Gli obiettivi sono (i) mantenere elevato il grado di qualità e innovazione dei prodotti già in portafoglio al fine di ridurre sempre di più la dispersione dei raggi X durante l'utilizzo delle macchine, aumentare le prestazioni dei software, aumentare la qualità delle immagini, incrementare la sicurezza dei medici e dei

pazienti, nonché (ii) sviluppare nuovi prodotti per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato.

Tali obiettivi verranno perseguiti con l'inserimento di figure tecniche specializzate, con il rafforzamento dell'attività di formazione del personale e con l'avvio di nuove e ulteriori collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca.

Incremento dell'attività di marketing e brand

Il Gruppo IMD intende aumentare la conoscibilità dei brand del Gruppo, in particolare per l'Area Business Imaging Devices, al fine di rafforzare il potere commerciale dei prodotti venduti a marchio proprio.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo intende avviare una strategia di marketing volta a rafforzare il posizionamento e la visibilità sui canali social, digitali, stampa e riviste di settore, nonché aumentare il presidio e la partecipazione ad eventi, fiere e convegni di settore.

Rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa

Il Gruppo IMD intende avviare una serie di attività strategiche con l'obiettivo di incrementare l'efficienza produttiva e organizzativa per entrambe le aree di business e far fronte allo sviluppo della domanda crescente.

Per perseguire tale obiettivo il management intende investire (i) nell'automazione di alcune fasi produttive, (ii) nel miglioramento dei software proprietari, (iii) nel miglioramento ed integrazione dell'infrastruttura IT tramite business intelligence, (iv) nell'ottimizzazione degli spazi produttivi e (v) nell'incremento del personale dedicato alla produzione.

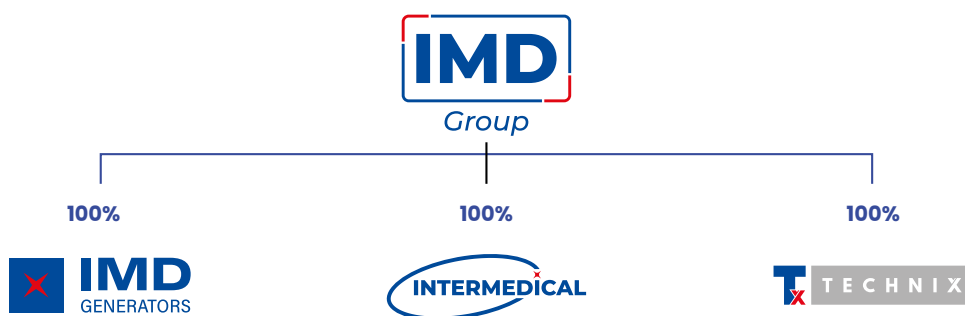
Rafforzamento dell'attività e struttura commerciale

Al fine di incrementare il volume d'affari e le vendite di prodotto a marchio proprio, il management intende proseguire a rafforzare, in particolare per l'Area Business X-Ray Imaging Devices, le attività e la struttura commerciale del Gruppo.

Per l'implementazione di questa linea strategica il management intende (i) rafforzare la forza vendite sia per i prodotti a marchio di terzi che, in particolare, per i prodotti a marchio proprio, (ii) consolidare i rapporti commerciali in essere per gli OEM rispetto all'attuale portafoglio prodotti, (iii) avviare una strategia di up-selling e cross-selling sia per OEM che con i dealer, (iv) avviare rapporti commerciali per nuovi OEM e (v) sviluppare nuovi mercati (in particolare, i mercati US e Far East).

Area di Consolidamento

Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.



Al 31 dicembre 2024, la maggioranza della capogruppo è detenuta da (a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Aniello Aliberti, titolare di 11.856.211 Azioni rappresentative del 67,19% del capitale sociale di IMD S.p.A. e (b) Aniello Aliberti, in proprio, titolare di 1.468.023 Azioni rappresentative del 8,32% del capitale sociale di IMD S.p.A. (c) Dornier Medtech GmbH titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di IMD S.p.A. (d) n. 2.320.500 Azioni rappresentative del 13,15% del capitale sociale di IMD S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,84% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società IMD S.p.A.

Società Controllate da IMD S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 IMD S.p.A. detiene:

- il 100% di **Technix S.p.A.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 45;
- il 100% di **Intermedical S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 26;
- il 100% di **IMD Generators S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), viale Giacomo Matteotti n. 28/A.

Società Collegate da IMD S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 IMD S.p.A. detiene:

- il 30% di **General Medical Italia LTD**, società di diritto inglese, con sede legale in 19 The Circle, Queen Elisabeth Street LONDON (England);

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):

- Viale G. Matteotti n. 32/H, unità produttiva
- Viale G. Matteotti n. 30/B, unità produttiva
- Via Orio al Serio n. 14/16, magazzino

La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:

- Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
- Via Enrico Fermi 45 (Grassobbio)
- Via Grismondi 15 (Bergamo)

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Il contesto macroeconomico dell'anno 2024 evidenzia ancora difficoltà ad operare nei paesi ex URSS e nei paesi Arabi a seguito dei conflitti bellici ancora in corso. Le misure di contenimento dei costi da noi intraprese ci hanno permesso di limitare in parte la perdita di marginalità, in modo particolare nella divisione X-Ray Generators; i ricavi annuali del gruppo sono risultati in miglioramento del 3.5% attestandosi ad Euro 39.333.243 contro gli Euro 38.007.851 dell'anno precedente. Il miglioramento delle vendite si evidenzia sulla divisione X-Ray Imaging Devices e più in dettaglio sulle linee "mobiles" e surgery plus". I dettagli che seguono mostrano l'andamento economico finanziario del gruppo con dettagli per business unit e per prodotto.

Dati Economici

La tabella seguente riporta i principali Dati Economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conto Economico Riclassificato			Al 31 dicembre 2024		
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Ricavi delle vendite	39.333	100,0%	38.008	100,0%	3,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25	0,1%	(71)	-0,2%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	392	1,0%	459	1,2%	-14,5%
Altri ricavi e proventi	208	0,5%	317	0,8%	-34,4%
Valore della produzione	39.958	101,6%	38.713	101,9%	3,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(24.383)	-62,0%	(22.703)	-59,7%	7,4%
Costi per servizi	(5.062)	-12,9%	(5.329)	-14,0%	-5,0%
Costi per godimento beni di terzi	(730)	-1,9%	(708)	-1,9%	3,1%
Costi del personale	(5.741)	-14,6%	(5.304)	-14,0%	8,2%
Oneri diversi di gestione	(287)	-0,7%	(289)	-0,8%	-0,6%
EBITDA (ii)	3.755	9,5%	4.379	11,5%	-14,3%
EBITDA Margin (sui Ricavi delle vendite)	9,5%		11,5%		
Ammortamenti e svalutazioni	(734)	-1,9%	(748)	-2,0%	-1,9%
Accantonamenti	(20)	-0,1%	(76)	-0,2%	-73,0%
EBIT (iii)	3.001	7,6%	3.556	9,4%	-15,6%
EBIT Margin (sui Ricavi delle Vendite)	7,6%		9,4%		
Proventi e (Oneri) finanziari	248	0,6%	16	0,0%	>1000%
EBT	3.249	8,3%	3.572	9,4%	-9,0%
EBT Margin (sui Ricavi delle Vendite)	8,3%		9,4%		
Imposte sul reddito	(1.019)	-2,6%	(1.118)	-2,9%	-8,8%
Risultato d'esercizio	2.230	5,7%	2.454	6,5%	-9,1%
Risultato d'esercizio di gruppo	2.230	5,7%	2.218	5,8%	0,5%
Risultato d'esercizio di terzi	-	0,0%	236	0,6%	-100,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

EBITDA

Nonostante l’incremento del Valore della Produzione, l’EBITDA Margin per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è del 9,5%, in calo rispetto all’11,5% dell’esercizio precedente. Questa riduzione è principalmente dovuta all’aumento dei costi delle materie prime e del personale, parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per servizi.

L’aumento dei costi delle materie prime è legato principalmente al lancio della nuova linea di business “Impianti di Radiologia Fissa”, che ha comportato investimenti strategici per entrare nel mercato e fidelizzare i clienti. Sebbene ciò abbia causato una riduzione della marginalità a breve termine, l’obiettivo è rafforzare la posizione futura dell’azienda.

L’incremento dei costi del personale e la riduzione dei costi per servizi sono conseguenza dell’internalizzazione di alcune fasi produttive da parte di IMD Generators S.r.l., avvenuta tramite l’acquisto del ramo d’azienda di Crono Service, che ha portato all’assorbimento del personale acquisito.

Breakdown vendite

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle due linee di ricavo:

- l’Area Business “X-Ray Imaging Devices” concerne la produzione e commercializzazione dell’intera apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalle società Technix e Intermedical;
- l’Area Business “X-Ray Generators” concerne la produzione e commercializzazione del monoblocco e del generatore RX dell’apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalla società IMD Generators.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre					
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
X-Ray Imaging Devices	28.808	73,2%	27.146	71,4%	6,1%
X-Ray Generators	10.509	26,7%	10.830	28,5%	-3,0%
Altri ricavi	16	0,0%	32	0,1%	-48,7%
Totale	39.333	100,0%	38.008	100,0%	3,5%

(i) Incidenza sul totale

I dati al 31 dicembre 2024, confrontati con l’esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi delle vendite pari al 3,5% (1,3 milioni di euro), principalmente dovuto alla crescita dell’Area Business X-Ray Imaging Devices (+6,1% tra i due periodi analizzati), che ha ampiamente compensato la diminuzione registrata nell’Area Business X-Ray Generators.

Nel dettaglio, la crescita dei ricavi nell’Area X-Ray Imaging Devices è stata trainata dall’aumento delle vendite di Mobiles e Surgery Plus, nonché dall’introduzione di una nuova linea di prodotti: gli Impianti di Radiologia Fissa.

Per quanto riguarda l’Area Business X-Ray Generators, si segnala una contrazione delle vendite di Monoblocchi e Generatori, attribuibile a un rallentamento generale del mercato.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l’Area Business X-Ray Imaging Devices del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre

€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Mobiles	12.186	42,3%	10.363	38,2%	17,6%
Surgery (Archi C)	7.578	26,3%	9.196	33,9%	-17,6%
Surgery Plus	4.056	14,1%	2.758	10,2%	47,1%
Impianti di Radiologia Fissa	616	2,1%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi	4.249	14,7%	4.756	17,5%	-10,7%
Totale	28.685	99,6%	27.073	99,7%	6,0%
Ricavi da mediazioni	124	0,4%	73	0,3%	69,8%
Totale	28.808	100,0%	27.146	100,0%	6,1%

(i) Incidenza sul totale

I dati al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un incremento dei ricavi, principalmente dovuto alle maggiori vendite di Mobiles e Surgery Plus (+17,6% e +47,1% rispettivamente nei due periodi di analisi), nonché all'introduzione della nuova linea di Impianti di Radiologia Fissa. Quest'ultima è il frutto di un accordo di distribuzione siglato con General Medical Italia LTD, seguito dall'acquisto della partecipazione nel capitale sociale da parte della Capogruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area Business X-Ray Generators del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre

€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Monoblocchi	6.138	58,4%	6.218	57,4%	-1,3%
Generatori	499	4,8%	798	7,4%	-37,4%
Sistemi di controllo	3.407	32,4%	3.396	31,4%	0,3%
Altri ricavi	465	4,4%	418	3,9%	11,1%
Totale	10.509	100,0%	10.830	100,0%	-3,0%

(i) Incidenza sul totale

I dati relativi al 31 dicembre 2024, confrontati con l'esercizio precedente, evidenziano una leggera flessione dei ricavi delle vendite, pari a circa il 3,0%. Questo calo è principalmente attribuibile alla riduzione delle vendite delle linee Monoblocchi e Generatori. In particolare, si osserva un rallentamento generale del mercato, dovuto a una gestione più efficiente delle scorte da parte dei principali operatori del settore. Tale rallentamento ha interessato anche il primo trimestre del 2025.

2. Relazione sulla gestione

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra canale diretto e canale indiretto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre					
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Canale diretto	36.439	92,6%	35.051	92,2%	4,0%
Canale indiretto	2.894	7,4%	2.956	7,8%	-2,1%
Totale	39.333	100,0%	38.008	100,0%	3,5%

(i) Incidenza sul totale

In entrambi i periodi in analisi i ricavi delle vendite vengono generati principalmente mediante canale diretto, ossia senza l'intermediazione di un dealer.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra brand proprio e brand di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre					
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Brand proprio	13.343	33,9%	18.126	47,7%	-26,4%
Brand di terzi	21.260	54,1%	15.014	39,5%	41,6%
Altri ricavi	4.730	12,0%	4.868	12,8%	-2,8%
Totale	39.333	100,0%	38.008	100,0%	3,5%

(i) Incidenza sul totale

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio precedente, la maggior parte dei ricavi, al netto degli altri ricavi, è generata dalla vendita di prodotti con brand di terzi. Questa tendenza è attribuibile all'aumento dei ricavi della controllata Technix S.p.A. (l'unica società del Gruppo che commercializza prodotti con brand di terzi), nonché alla diminuzione del fatturato delle controllate Intermedical S.r.l. e IMD Generators S.r.l.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi per Paese del Gruppo per il per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre					
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Italia	10.183	25,9%	9.701	25,5%	5,0%
Estero	29.150	74,1%	28.307	74,5%	3,0%
Totale	39.333	100,0%	38.008	100,0%	3,5%

(i) Incidenza sul totale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'Estero si conferma principale area geografica commerciale della società (circa 74% del totale vendite in entrambi i periodi).

Valore della Produzione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 registra un Valore della Produzione di circa 39,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 38,7 milioni di euro del 31 dicembre 2023 (+3,2%).

L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori ricavi delle vendite, mentre le altre voci del Valore della Produzione, come gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli Altri ricavi e proventi, evidenziano una riduzione.

Nel dettaglio, gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 392 mila euro (rispetto ai 459 mila euro del 31 dicembre 2023) e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo di sei progetti relativi alla linea di prodotti Surgery (Archi C). Infine, riguardo agli Altri ricavi e proventi, si segnala che l'esercizio del 31 dicembre 2023 era stato influenzato da sopravvenienze attive pari a 208 mila euro.

Risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 registra un utile di esercizio pari a 2,23 milioni di Euro; l'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2023, aveva registrato un utile pari a 2,45 milioni di Euro, di cui 2,22 milioni di Euro del Gruppo e 236 migliaia di Euro di terzi.

Al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'intero utile di esercizio risulta di competenza del Gruppo, in seguito all'incremento della partecipazione della Capogruppo nel capitale sociale della controllata IMD Generators S.r.l. dal 66,4% al 100,0%.

Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali Dati Patrimoniali riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale Riclassificato	Al 31 dicembre		
€'000	2024	2023	Chg FY23-FY24
Immobilizzazioni immateriali	1.378	1.258	120
Immobilizzazioni materiali	623	1.115	(491)
Immobilizzazioni finanziarie	634	56	578
Attivo fisso netto	2.636	2.428	207
Rimanenze	13.960	15.496	(1.536)
Crediti commerciali	8.186	8.518	(332)
Debiti commerciali	(6.201)	(7.009)	808
Capitale circolante commerciale	15.945	17.005	(1.060)
% su Ricavi delle Vendite	40,5%	44,7%	-4,2%
Altre attività correnti	140	120	20
Altre passività correnti	(3.237)	(2.312)	(925)
Crediti e debiti tributari	1.786	2.425	(638)
Ratei e risconti netti	(67)	187	(254)
Capitale circolante netto (i)	14.568	17.424	(2.856)
% su Valore della Produzione	36,5%	45,0%	-8,6%
Fondi rischi e oneri	(185)	(156)	(29)
TFR	(1.516)	(1.390)	(126)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	15.502	18.306	(2.805)
Indebitamento finanziario	525	1.627	(1.102)
di cui debito finanziario corrente	131	348	(218)
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	165	1.269	(1.105)
di cui debito finanziario non corrente	230	9	221
Altre attività finanziarie correnti	-	(2.000)	2.000
Disponibilità liquide	(8.338)	(4.550)	(3.788)
Indebitamento finanziario netto (iii)	(7.812)	(4.923)	(2.889)
Capitale sociale	4.000	4.000	-
Riserve	17.085	15.322	1.763
Risultato d'esercizio	2.230	2.218	12
Patrimonio netto (Mezzi propri)	23.315	21.540	1.775

Riserve di terzi	-	1.454	(1.454)
Risultato d'esercizio di terzi	-	236	(236)
Patrimonio netto (Terzi)	-	1.689	(1.689)
Totale fonti	15.503	18.306	(2.804)

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2024, l'attivo fisso netto registra un incremento di circa 207 mila euro, principalmente dovuto all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie e immateriali, parzialmente compensato dalla riduzione delle immobilizzazioni materiali. In dettaglio:

- Immobilizzazioni immateriali:** L'incremento è attribuibile alle attività di ricerca e sviluppo della controllata Technix S.p.A., relative a sei progetti per lo sviluppo di Archi C.
- Immobilizzazioni materiali:** La riduzione è dovuta principalmente alla vendita dell'immobile di proprietà della controllata IMD Generators S.r.l., il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2023 era di circa 465 mila euro. La vendita ha generato una minusvalenza di circa 75 mila euro, registrata tra gli oneri diversi di gestione.
- Immobilizzazioni finanziarie:** Il 31 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha sottoscritto un accordo per acquisire il 30% del capitale sociale di General Medical Italia LTD per 300 mila euro. Contestualmente, è stato erogato un finanziamento soci di pari importo alla neo-partecipata, con durata di 24 mesi e rimborso in 12 rate mensili a partire da luglio 2025, al tasso di interesse del 5,36%.

Capitale Circolante Netto

Al 31 dicembre 2024, il Capitale Circolante Netto registra una riduzione, passando da 17,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 14,6 milioni di euro. Questo cambiamento è principalmente attribuibile alla diminuzione delle rimanenze e all'aumento delle altre passività correnti, in particolare agli acconti ricevuti dai clienti per ordini in lavorazione, che saranno evasi nel 2025.

Inoltre, si osserva una riduzione dei crediti tributari, in particolare dei crediti IVA accumulati negli esercizi precedenti e richiesti a rimborso.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto		Al 31 dicembre		
€'000	2024	2023	Chg FY23-FY24	
A. Disponibilità liquide	8.338	4.550	3.788	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C. Altre attività finanziarie correnti	-	2.000	(2.000)	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	8.338	6.550	1.788	
E. Debito finanziario corrente	131	348	(218)	
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	165	1.269	(1.105)	
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	295	1.618	(1.322)	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(8.042)	(4.932)	(3.110)	
I. Debito finanziario non corrente	230	9	221	
J. Strumenti di debito	-	-	-	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	230	9	221	
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(7.812)	(4.923)	(2.889)	

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto l'esercizio precedente, si evidenzia un miglioramento della liquidità ed una riduzione dell'indebitamento finanziario corrente.

In particolare, il decremento registrato nei debiti finanziari risulta relativo al rimborso delle quote capitale di competenza dell'esercizio dei finanziamenti sottoscritti.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha in essere un solo contratto di finanziamento con Banco BPM sottoscritto dalla controllata Intermedical S.r.l. per un debito residuo pari a 395 migliaia di Euro.

Rendiconto Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Rendiconto finanziario	Al 31 dicembre	
€'000	2024	2023
EBITDA	3.755	4.379
Δ Rimanenze	1.536	804
Δ Crediti commerciali	332	779
Δ Debiti commerciali	(808)	(2.088)
Δ del Capitale Circolante Operativo	1.060	(505)
Δ Altre attività correnti	(20)	100
Δ Altre passività correnti	925	(708)
Δ Ratei e risconti netti	254	(70)
Δ del Capitale Circolante Netto	2.218	(1.183)
Δ fondo TFR	126	(192)
Cash Flow Operativo	6.099	3.004
Capex (immateriali e materiali)	(363)	(1.505)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(578)	0
Δ altri fondi al netto di Acc.	9	(225)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(381)	(1.970)
Free cash flow a servizio del debito	4.786	(696)
Proventi e (Oneri) finanziari	248	16
Δ Indebitamento finanziario	(1.102)	(1.117)
Δ Altre attività finanziarie correnti	2.000	(2.000)
Δ Equity	(455)	5.425
Δ Equity terzi	(1.689)	(84)
Net cash-flow	3.788	1.545
Disp. Liquide	8.338	4.550

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il cash flow operativo ammonta a circa 6 milioni di euro, risultato di un EBITDA di circa 3,7 milioni di euro e di una dinamica positiva del capitale circolante, principalmente legata alla riduzione delle rimanenze e all'aumento degli acconti ricevuti dai clienti. Inoltre, nello stesso periodo si evidenziano:

- Una riduzione dei debiti finanziari, dovuta al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti sottoscritti dalle controllate;
- Una diminuzione delle altre attività finanziarie correnti, legata all'impiego dei proventi derivanti dalla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, inizialmente allocati in un conto vincolato;
- Una riduzione dell'equity di 455 mila euro, dovuta alla distribuzione di un dividendo ordinario di 1,039 milioni di euro, pari a 0,06 euro per ciascuna delle 17.321.175 azioni in circolazione (al

netto delle azioni proprie, pari a 325.575). Questa riduzione è stata parzialmente compensata dall'iscrizione della riserva di consolidamento per 584 mila euro, derivante dall'aumento della partecipazione nella controllata IMD Generators S.r.l., passata al 100% (rispetto al 66,4% al 31 dicembre 2023), nonché dalla conseguente scrittura di consolidamento.

Principali indici

Di seguito si riportano alcuni indici economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	2024	2023
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	n/a	n/a
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	n/a	n/a
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	14.568	17.424
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	10,6%	11,5%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	113,9%	146,4%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	7,6%	9,4%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	19,4%	19,4%

Andamento e risultati della società I.M.D. S.p.A.

Dati Economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della società IMD S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conto Economico Riclassificato		Al 31 dicembre			
€'000	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Ricavi delle vendite	649	100,0%	635	100,0%	2,3%
Altri ricavi e proventi	113	17,4%	7	1,2%	>1000%
Valore della produzione	762	117,4%	642	101,2%	18,6%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(5)	-0,7%	(4)	-0,7%	7,4%
Costi per servizi	(608)	-93,7%	(344)	-54,1%	77,0%
Costi per godimento beni di terzi	(17)	-2,6%	(17)	-2,7%	0,0%
Costi del personale	(322)	-49,6%	(300)	-47,3%	7,4%
Oneri diversi di gestione	(53)	-8,2%	(5)	-0,8%	>1000%
EBITDA (ii)	(243)	-37,5%	(28)	-4,4%	780,4%
EBITDA Margin (sui Ricavi delle vendite)	-37,5%		-4,4%		
Ammortamenti e svalutazioni	(268)	-41,3%	(104)	-16,3%	158,9%
EBIT (iii)	(511)	-78,8%	(131)	-20,7%	289,8%
EBIT Margin (sui Ricavi delle Vendite)	-78,8%		-20,7%		
Proventi e (Oneri) finanziari	2.365	364,5%	245	38,6%	866,0%
EBT	1.854	285,8%	114	17,9%	>1000%
EBT Margin (sui Ricavi delle Vendite)	285,8%		17,9%		
Imposte sul reddito	27	4,2%	3	0,5%	819,7%
Risultato d'esercizio	1.881	290,0%	117	18,4%	>1000%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Valore della Produzione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un valore della produzione pari a 762 migliaia di Euro, con un incremento rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 di circa il +18,6%. Tale aumento è principalmente attribuibile alla voce "Altri ricavi e proventi" e più precisamente ai contributi scaturenti dal credito d'imposta ottenuto a seguito della quotazione sul mercato EGM. I ricavi delle vendite, anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, derivano dai corrispettivi per la prestazione di servizi amministrativi e finanziari nei confronti delle società controllate (Intermedical S.r.l., IMD Generators S.r.l. e Technix S.p.A.).

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un EBITDA negativo pari a 234 migliaia di Euro. Rispetto l'esercizio concluso al 31 dicembre 2023, si riscontrano maggiori costi per servizi, principalmente dovuti all'aumento dei costi fissi di struttura legati allo status di società quotata sul mercato Euronext Growth Milan (emolumento per il Consiglio di Amministrazione, consulenze e spese per advisor finanziari, etc.). Più precisamente, rispetto al 2023, in cui tali costi erano stati sostenuti esclusivamente nella seconda metà dell'anno (pro-rata temporis sull'importo totale), nel 2024 sono stati sostenuti per l'intero importo. Inoltre, si segnala un leggero incremento dei costi connessi allo sviluppo commerciale del Gruppo.

Risultato Netto

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un utile d'esercizio pari a 1,88 milioni di Euro, in forza dei proventi finanziari derivanti principalmente dalla distribuzione di dividendi da parte delle controllate IMD Generators S.r.l. (circa 0,4 milioni di Euro) e Technix S.p.A. (circa 1,7 milioni di Euro).

Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della società IMD S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale Riclassificato		Al 31 dicembre	
€'000	2024	2023	Chg FY23-FY24
Immobilizzazioni immateriali	613	786	(174)
Immobilizzazioni materiali	39	106	(68)
Immobilizzazioni finanziarie	15.705	14.114	1.591
Attivo fisso netto	16.356	15.007	1.350
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	17	16	1
Debiti commerciali	(61)	(73)	12
Capitale circolante commerciale	(44)	(57)	13
% su Ricavi delle Vendite	-6,8%	-9,0%	
Altre attività correnti	0	19	(19)
Altre passività correnti	(95)	(70)	(24)
Crediti e debiti tributari	771	4	767
Ratei e risconti netti	(262)	28	(290)
Capitale circolante netto (i)	370	(77)	447
% su Valore della Produzione	48,6%	-12,0%	
Fondi rischi e oneri	(9)	-	(9)
TFR	(1)	(1)	(0)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	16.716	14.929	1.787
Indebitamento finanziario	115	58	57
di cui debito finanziario corrente	115	58	57
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
di cui debito finanziario non corrente	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	(871)	(2.148)	1.277
Disponibilità liquide	(3.583)	(3.195)	(388)
Indebitamento finanziario netto (iii)	(4.340)	(5.285)	946
Capitale sociale	4.000	4.000	-
Riserve	15.174	16.097	(923)
Risultato d'esercizio	1.881	117	1.765
Patrimonio netto (Mezzi propri)	21.056	20.214	842
Totale fonti	16.716	14.929	1.787

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2024 l'attivo fisso netto risulta essere pari a 16,356 milioni di Euro (15,007 milioni di Euro al 31 dicembre 2023). L'incremento registrato risulta essere riconducibile principalmente alla voce "immobilizzazioni finanziarie". Più precisamente:

- In data 31 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 30% del capitale sociale di General Medical Italia LTD, al prezzo di 300 migliaia di Euro. Contestualmente, la Società ha erogato un finanziamento soci alla neo-partecipata per un importo di 300 migliaia di Euro, con durata di 24 mesi. Il rimborso è previsto in 12 rate mensili a partire da luglio 2025 con un tasso di interesse pari al 5,36%;
- In data 14 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisto del 12,36% del capitale sociale di IMD Generators, portando la partecipazione di IMD S.p.A. nella controllata dal 66,40% al 78,76%. Successivamente, il 9 luglio 2024, il Consiglio ha deliberato l'acquisto della quota residua del 21,24%, completando l'operazione nel mese di dicembre 2024. Con questa acquisizione, la partecipazione di IMD S.p.A. è salita al 100% del capitale sociale della controllata, per un controvalore complessivo di 4 milioni di Euro (3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

Capitale Circolante Netto

La variazione nella voce Capitale Circolante Netto (370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e -77 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) è principalmente dovuta alla voce crediti tributari, che verranno utilizzati per compensare le imposte relative all'anno 2025.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto		Al 31 dicembre	
€'000	2024	2023	Chg FY23-FY24
A. Disponibilità liquide	3.583	3.195	388
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	871	2.148	(1.277)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.454	5.343	(889)
E. Debito finanziario corrente	115	58	57
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	115	58	57
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(4.340)	(5.285)	946
I. Debito finanziario non corrente	-	-	-
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-	-	-
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(4.340)	(5.285)	946

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto l'esercizio precedente, si evidenzia una riduzione della liquidità, imputabile principalmente alla riduzione delle altre attività finanziarie correnti.

Rendiconto Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Cash Flow Riclassificato	Al 31 dicembre	
€'000	2024	2023
EBITDA	(243)	(28)
Δ Rimanenze	-	-
Δ Crediti commerciali	(1)	(2)
Δ Debiti commerciali	(12)	3
Δ del Capitale Circolante Operativo	(13)	1
Δ Altre attività correnti	19	(19)
Δ Altre passività correnti	24	(38)
Δ Ratei e risconti netti	290	(31)
Δ del Capitale Circolante Netto	320	(86)
Δ fondo TFR	0	0
Cash Flow Operativo	77	(114)
Capex (immateriali e materiali)	(27)	(863)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(1.591)	-
Δ altri fondi al netto di Acc.	9	(0)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(740)	(187)
Free cash flow a servizio del debito	(2.271)	(1.163)
Proventi e (Oneri) finanziari.	2.365	245
Δ Indebitamento finanziario	57	42
Δ di cui debito finanziario corrente	57	42
Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
Δ di cui debito finanziario non corrente	-	-
Δ Altre attività finanziarie correnti	1.277	(1.675)
Δ Equity	(1.039)	5.426
Net cash-flow	388	2.875
Disp. Liquide	3.583	3.195

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registrano le seguenti variazioni:

- i) Incremento delle immobilizzazioni finanziarie, che hanno comportato un assorbimento delle disponibilità liquide, prevalentemente utilizzate per l'acquisto della partecipazione nel capitale sociale di General Medical Italia LTD e del relativo finanziamento e per l'aumento della partecipazione nel capitale sociale di IMD Generators S.r.l.;
- ii) Proventi derivanti principalmente dalla distribuzione di dividendi dalle controllate IMD Generators S.r.l. (circa 0,4 milioni di Euro) e Technix S.p.A. (circa 1,7 milioni di Euro, di cui 700 migliaia di Euro ancora da incassare);
- iii) Riduzione dei crediti relativi al consolidato fiscale, nei confronti delle società controllate;

iv) Distribuzione di dividendi pari a 1,039 milioni di Euro, corrispondenti a un importo unitario di 0,06 Euro per ciascuna delle 17.321.175 azioni in circolazione (al netto delle azioni proprie, pari a 325.575). La distribuzione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci il 31 ottobre 2024, con risorse prelevate dalla riserva "Utili portati a nuovo".

Principali Indici

Di seguito si riportano alcuni indici economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	2024	2023
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	n/a	n/a
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	n/a	n/a
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	370	(77)
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	10%	1%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	-3%	-1%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	-79%	-21%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	-3%	-1%

Informazioni relative all'ambiente

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del codice Civile, precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle condizioni in materia ambientale.
- Anche nel corso del 2024 si è confermato l'impegno delle società del Gruppo verso l'ambiente.
- Si segnala che in data 26 settembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il primo bilancio di Sostenibilità ESG del Gruppo.

Informazioni attinenti al Personale

Sicurezza

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti lavorativi in conformità alle disposizioni del D. LGS. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo ambito prevede:

- monitoraggio continuo degli RSPP delle singole aziende.
- Predisposizione e diffusione dei documenti del D. LGS 81/08.
- Visite mediche periodiche.
- Formazione dei dipendenti.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa.
- Monitoraggio dosimetri per radioesposti (ove previsto).
- Aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel corso dell'anno 2024 non si sono verificati infortuni in nessuna società del Gruppo.

Contenzioso

Il Gruppo ha attualmente un contenzioso con personale ed ex personale dipendente.

Numero puntuale dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2024, e al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	31-dic-24	31-dic-23
Dirigenti	2	2
Quadri	5	5
Impiegati	53	51
Operai	61	55
Altri soggetti	0	3
Totale	121	116

Si evidenzia di seguito il numero e categoria dipendenti impiegati in I.M.D. S.p.a.

Categoria	31-dic-24	31-dic-23
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	2	2
Operai	0	0
Altri soggetti	0	0
Totale	3	3

Descrizione principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo si avvale di alcuni fornitori consolidati per determinate materie prime e componenti necessarie nel ciclo di produzione dei propri prodotti (in particolare: componenti meccanici, schede elettroniche e materiale elettrico); sono state tuttavia intraprese azioni alla creazione ed al mantenimento di approvvigionamenti diversificati. Tuttavia, il Gruppo è esposto a qualche rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire rallentamenti o interruzioni.

Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso, il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte degli Stati in cui operano i clienti del Gruppo.

Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del

fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. branded), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance.

Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Inoltre, relativamente alle sole “critical components”, qualora non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a gestire una nuova omologazione per il materiale sostitutivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)

Le società del Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d’impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data della relazione.

Rischi connessi alla normativa europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali

In seguito all’entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici (il “Regolamento MDR”) e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttiva 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incorrere in un aumento dei costi, un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti, nonché, qualora non dovesse riuscire a ottenere le nuove certificazioni richieste secondo i termini di cui al Regolamento MDR, su alcuni dei dispositivi commercializzati che ne sono ancora privi, lo stesso potrebbe incorrere, limitatamente ai suddetti dispositivi medici, in potenziali sanzioni in caso di continua commercializzazione di prodotti non conformi al Regolamento MDR, nell’interruzione dell’attività produttiva e/o nell’impossibilità di ulteriore immissione sul mercato dei prodotti, con possibile perdita della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un

incremento della propria esposizione verso terzi.

Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

Rischio di cambio e tassi

Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Attività di ricerca e sviluppo

Per l'attività di ricerca e sviluppo, le aree di business del Gruppo I.M.D. dispongono di strutture specificatamente costituite. Tali strutture, oltre a supportare dal punto di vista tecnico l'attività produttiva ordinaria, pianificano, eseguono e coordinano le attività di ricerca inerenti allo sviluppo di nuovi prodotti del Gruppo per le rispettive aree di business. Lo scopo di questa complessa attività è quello di aggiornare dal punto di vista tecnologico i prodotti già disponibili sul mercato, ideare soluzioni innovative, sviluppare dispositivi più performanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del mercato. L'input di questa attività può essere interno o esterno. Per questo motivo ciascun ufficio opera in costante collaborazione con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (nuovi o consolidati), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie. Inoltre, le società del Gruppo, risultano impegnate nello sviluppo di nuovi progetti che prevedono la progettazione di nuove apparecchiature (costi in parte capitalizzati al 31 dicembre 2024). Le attività sono condotte negli stabilimenti siti in Grassobbio (Bg).

Fatti di rilievo del 2024

A seguito dell'acquisto di ramo d'azienda in data 13 dicembre 2023 denominato "Cronoservice" sottoscritto dalla società controllata IMD Generators S.r.l., in data 12 gennaio 2024 è stata aperta la nuova sede secondaria in Grassobbio via XXV Aprile 24/44 ed è iniziata la nuova attività produttiva. In data 09 settembre 2024 è stato sottoscritto il closing per l'acquisto di una partecipazione del 30% della società "General Medical Italia Ltd" con sede a Londra. In data 15 maggio 2024 ed in data 04 dicembre 2024 la società I.M.D. S.P.A. ha acquisito le quote di minoranza della società "I.M.D. Generators S.r.l." rispettivamente del 12,36% e del 21,24%

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. e le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso del 2024 con tali parti correlate.

31/12/2024	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.M.D. S.p.A.	-	659.064	-	50.000	160.402
Officine meccaniche Bramani	Partecipata al 20% da Aliberti Aniello	83.388	1.029.708	13.500	177.604	104.849
Lecco Calcio 1912	Controllata al 100% da Alefra S.r.l.	-	22.576	-	-	-
Uk Medical Ltd	Socio di GMI Ltd	-	-	14.057	-	14.057
Totale		83.388	1.711.348	27.557	227.604	279.308

I rapporti economici e patrimoniali con la società controllante **Alefra S.r.l.** sono attinenti ai canoni di locazione in capo alle controllate appartenenti al Gruppo relativamente a tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative, oltre che:

- I debiti per € 120.890 fanno riferimento all'acquisto nel corso del 2024, da parte di Technix, di un credito vantato da Alefra nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l., oltre che ad € 39.512 quale saldo addebiti per servizi relativi agli immobili affittati.
- I crediti per € 50.000 si riferiscono ad una cauzione su contratti di affitto verso la società Technix S.p.A.

Officine Meccaniche Bramani S.r.l. è il principale fornitore di meccaniche per la costruzione di apparecchi medicali per le società Intermedical S.r.l e Technix S.p.A., I costi esposti sono quindi relativi ad acquisti di materie prime e semilavorati. I ricavi si riferiscono invece alla cessione di componenti di apparecchiature medicali (beni).

Gli investimenti relativi ai rapporti con Officine Meccaniche Bramani S.r.l si riferiscono all'acquisto di attrezzature per Euro 13.500.

I crediti e debiti sono relativi a vendita e acquisto di materiale per apparecchiature medicali.

Lecco calcio 1912 S.r.l. i costi si riferiscono a un contratto di sponsorizzazione sottoscritto dalla società I.M.D. S.P.A. con decorrenza 05 agosto 2024.

UK Medical L.t.d. i costi fanno riferimento a costi accessori sostenuti da I.M.D. S.P.A. per l'acquisizione della partecipazione del 30% della società General Medical Italia L.t.d.Londra.

Sono di seguito riportati i rapporti intervenuti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con le altre parti collegate con riferimento alla società Capogruppo.

Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Società controllate

I.M.D. S.p.A. controlla direttamente le società:

- Intermedical S.r.l , possesso al 100%;
- Technix S.p.A., possesso al 100%;
- I.M.D. Generators S.r.l , possesso al 100%.

Nel corso del 2024 si rileva acquisto delle quote di minoranza di I.M.D. Generators S.r.l. portando il controllo della stessa al 100%.

Tali società vengono quindi identificate come parti correlate, in quanto controllate direttamente da I.M.D S.p.A.

Di seguito vengono evidenziati i rapporti in essere con le società del gruppo.

IMD S.p.A.	Controllate					
31/12/2024	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
IMD S.p.A.	Controllante al 100%	-	-	-	-	-
Intermedical S.r.l.	Controllata al 100%	142.979	5.000		1.401.593	113.220
Technix S.p.A.	Controllata al 100%	196.264			844.638	
IMD Generatos S.r.l.	Controllata al 100%	293.179	2.100		41.646	
Totale		632.422	7.100	-	2.287.877	113.220

Si precisa inoltre che:

- I ricavi verso Intermedical S.r.l. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario. I costi per Euro 5.000 sono riferiti a spese generali per utilizzo locali uffici amministrativi. Il credito vs Intermedical S.r.l. per Euro 1.400.000 si riferisce ad un finanziamento soci erogato negli anni precedenti ed è da intendersi infruttifero di interessi, oltre che ad un credito per assicurazione di gruppo. Il debito per Euro 113.220 è dovuto dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale;
- I ricavi verso Technix S.p.A. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario. I crediti verso Technix S.p.A. sono relativi ad Euro 757.724 per dividendo deliberato in data 06 dicembre 2024 ancora da saldare e ad Euro 87.114 derivanti dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale.
- I ricavi verso IMD Generators S.r.l. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario.
- I costi di I.M.D. Generators S.r.l. fanno riferimento all'addebito di servizi.
- I crediti verso I.M.D. Generators S.r.l. sono relativi a poste derivanti dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale per Euro 26.159 ed a Euro 15.487 per fatture da emettere per competenza 2024 quale saldo assicurazioni in capo ad I.M.D. S.P.A. per l'intero gruppo.

Non si rilevano fidejussioni e altre garanzie rilasciate a favore delle controllate o ricevute a favore della controllante.

Non si rilevano rapporti di licenza o royalties con le società del gruppo.

Società collegate

In data 09 settembre 2024 I.M.D. S.p.A. ha acquistato il 30% della società General Medical Italia L.T.D., società di diritto inglese.

IMD S.p.A.	Collegate					
31/12/2024	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
General Medical Italia Ltd	Collegata 30%	4.735	-	300.000	300.715	-
Totale		4.735	-	300.000	300.715	-

Si segnala che I.M.D. S.p.A. in data 17 settembre 2024 ha concesso alla società General Medical Italia L.t.d. un finanziamento fruttifero al tasso nominale del 5,36% annuo di Euro 300.000 con scadenza 17 settembre 2026 e che prevede un un preammortamento di 12 mesi con rimborso mensile dei soli interessi ed un successivo rimborso del capitale più interessi in dodici rate mensili. I crediti evidenziati fanno quindi riferimento all'intero finanziamento in essere oltre ad interessi maturati per competenza.

Rapporti con le controllanti

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le operazioni effettuate con le altre parti correlate. Si evidenziano rapporti con Alefra S.r.l, in quanto società controllante di I.M.D S.p.A.

IMD S.p.A.	Controllante I.M.D. S.P.A.					
31/12/2024	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l	Controllante I.M.D. S.p.A.	-	12.060	-	-	-
Totale		-	12.060	-	-	-

Trattasi di affitti relativamente all'immobile in Grassobbio via Enrico Fermi 26.

Informativa attività di direzione e controllo

Si segnala che alla Data di approvazione del presente bilancio consolidato, IMD S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Alefra, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2024 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile.

Azioni proprie e quote di società controllanti

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad euro 103.138. Le società appartenenti al Gruppo I.M.D. non possiedono e non hanno posseduto nel corso del periodo, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento la situazione generale del mercato della radiologia per umana continua ad avere un quadro complicato e di difficile interpretazione. La particolare instabilità geopolitica si riflette in una scarsa reattività dei mercati e il trend post-pandemico ha generato fonti di difficoltà come la crescita lenta ma costante dei prezzi specialmente per i componenti elettronici.

Il Gruppo è intenzionato a perseguire le strategie ormai consolidate negli anni precedenti volte all'acquisizioni di maggiori quote di mercato, al contenimento dei costi e all'adeguamento dei listini di vendita nonché l'aumento di soluzioni tecnologiche all'avanguardia sulle apparecchiature offerte. Le pratiche di gestione sono evolute a modelli agili e flessibili, in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato adattandosi a un ambiente in rapida evoluzione, rispondendo alle nuove esigenze tecnologiche e alle sfide globali.

Gli amministratori sono confidenti sul buon andamento dei risultati prospettici e ritengono imprescindibile continuare ad investire nel proprio percorso di crescita e di sviluppo cogliendo anche le opportunità di acquisizioni e/o di integrazioni con altri operatori di mercato.



Building a unified path

3.

**Prospetti Contabili
Bilancio Consolidato**



Prospetti contabili

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

		31/12/24	31/12/23
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	611.439	788.580
2)	Costi di sviluppo	589.033	366.950
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.851	39.959
5)	Avviamento	90.000	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.673	9.673
7)	Altre	54.989	52.877
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.377.985	1.258.039
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	29.222	496.562
2)	Impianti e macchinario	206.553	253.366
3)	Attrezzature industriali e commerciali	106.763	95.206
4)	Altri beni	281.014	269.435
	Totale immobilizzazioni materiali	623.552	1.114.569
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni		
b)	imprese collegate	270.895	-
d-bis)	Altre imprese	4.230	4.230
	Totale partecipazioni	275.125	4.230
2)	Crediti		
b)	Verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	75.000	-
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	-
	Totale crediti verso collegate	300.000	-
c)	Verso imprese controllanti		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
	Totale crediti verso controllanti	50.000	50.000
d-bis)	Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.913	1.370
	Totale crediti verso altri	8.913	1.370
	Totale Crediti	358.913	51.370
	Totale immobilizzazioni finanziarie	634.038	55.600
	Totale immobilizzazioni (B)	2.635.575	2.428.208

C) Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.676.135	9.437.995
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.845.027	5.032.532
4)	Prodotti finiti e merci	1.238.190	1.025.863
5)	Acconti	200.965	
	Totale rimanenze	13.960.317	15.496.390
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	8.052.786	8.518.265
	Totale crediti verso clienti	8.052.786	8.518.265
3)	Verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	133.200	-
	Totale crediti verso imprese collegate	133.200	-
4)	Verso imprese controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.141	2.588.172
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.202	7.010
	Totale crediti tributari	1.919.343	2.595.182
5-ter)	Imposte anticipate	287.690	249.371
5-qua- ter)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	139.971	2.120.064
	Totale crediti verso altri	139.971	2.120.064
	Totale crediti	10.532.990	13.482.882
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	8.332.776	4.544.147
3)	Danaro e valori in cassa	4.802	5.833
	Totale disponibilità liquide	8.337.578	4.549.980
	Totale attivo circolante (C)	32.830.885	33.529.252
D)	Ratei e risconti	272.751	229.091
	Totale attivo	35.739.211	36.186.551

Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

		31/12/24	31/12/23
A)	Patrimonio netto di Gruppo		
I	Capitale	4.000.000	4.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.280.365	4.280.365
III	Riserve di rivalutazione		-
IV	Riserva legale	482.031	476.197
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
	Riserva di consolidamento	584.332	-
	Riserva da differenze di traduzione	-	-
	Varie altre riserve	-	-
	Totale altre riserve	584.332	-
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	11.841.231	10.668.639
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.981	2.217.695
	Perdita ripianata nell'esercizio		-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-103.138
	Totale patrimonio netto di gruppo	23.314.802	21.539.758
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi		1.453.592
	Utile (perdita) di terzi		235.699
	Totale patrimonio di terzi	-	1.689.291
	Totale patrimonio netto consolidato	23.314.802	23.229.049
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	7.500
2)	Per imposte, anche differite	9.090	-
4)	Altri	168.497	148.419
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	185.087	155.919
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.516.426	1.390.222
D)	Debiti		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	174.607	1.581.347
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	229.954	-
	Totale debiti verso banche	404.561	1.581.347

5)	Debiti verso altri finanziatori		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		389
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	389
6)	Acconti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.949	851.645
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	1.586.949	851.645
7)	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.123.390	7.009.493
	Totale debiti verso fornitori	6.123.390	7.009.493
10)	Debiti verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	38.246	-
	Totale debiti verso imprese collegate	38.246	-
11)	Debiti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	160.402	45.400
	Totale debiti verso controllanti	160.402	45.400
12)	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	419.674	419.935
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	419.674	419.935
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	305.689	290.451
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.689	290.451
14)	Altri debiti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.251	1.170.137
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	-
	Totale altri debiti	1.344.251	1.170.137
	Totale debiti	10.383.162	11.368.797
E)	Ratei e risconti	339.734	42.564
	Totale passivo	35.739.211	36.186.551

Conto Economico Consolidato

		31/12/24	31/12/23
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.333.243	38.007.851
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	24.822	-70.711
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di Imm. Per lavori interni	392.275	458.688
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	93.300	17.135
	Altri	114.832	300.063
	Totale altri ricavi e proventi (5)	208.132	317.198
	Totale valore della produzione (A)	39.958.472	38.713.026
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.621.358	21.970.271
7)	Per servizi	5.062.092	5.329.264
8)	Per godimento di beni di terzi	730.260	708.205
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	3.827.451	3.595.888
	b) Oneri sociali	1.363.708	1.240.714
	c) Trattamento di fine rapporto	301.950	269.269
	e) Altri costi	247.477	198.349
	Totale costi per il personale (9)	5.740.586	5.304.220
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	394.915	429.588
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207.974	199.964
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.378	118.640
	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	656.267	748.192
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.761.860	732.810
12)	Accantonamenti per rischi	20.432	75.598
14)	Oneri diversi di gestione	287.463	289.023
	Totale costi della produzione (B)	36.880.318	35.157.583
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.078.154	3.555.443

C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	in imprese collegate	4.735	-
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni a)	4.735	-
	d) Proventi diversi dai precedenti		
	Altri	334.014	128.125
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	334.014	128.125
	Totale altri proventi finanziari (16)	338.749	128.125
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	Altri	54.856	120.761
	Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	54.856	120.761
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-35.691	8.699
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	248.202	16.063
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	-	-
	in imprese collegate	77.478	-
	Totale svalutazioni (19)	77.478	-
	Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	77.478	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.248.878	3.571.506
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	1.049.752	1.176.132
	Imposte relative ad esercizi precedenti		3.286
	Imposte differite e anticipate	-30.855	-61.306
	Proventi (oneri) adesione al regime consolidato fiscale	-	-
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.018.897	1.118.112
21)	Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.229.981	2.453.394
	Risultato di pertinenza di terzi	-	235.699
	Risultato di pertinenza del gruppo	2.229.981	2.217.695

Rendiconto Finanziario Consolidato

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.981	2.453.394
Imposte sul reddito	1.018.897	1.118.112
Interessi passivi/(interessi attivi)	(115.540)	(7.364)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	132.916	48.755
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.266.254	3.612.897
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	403.960	316.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	602.888	629.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	77.478	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(389)	(2.707)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.350.191	4.556.697
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.463.243	650.109
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	413.751	703.063
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(886.103)	(2.079.292)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.660)	(60.617)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	297.885	(9.351)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.513.555	(3.278.024)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.108.862	482.585
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	114.825	(21.752)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.111.455)	(1.345.718)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(60.993)	(429.009)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	8.051.239	(1.313.894)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.051.239	(1.313.894)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(229.965)	(259.209)
Disinvestimenti	418.343	163.697

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(414.860)	(1.337.210)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(655.916)	(137)
Disinvestimenti	-	217
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(1.080.227)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.962.625)	(1.432.642)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(182.494)	305.407
Accensione finanziamenti	500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.494.292)	(1.356.386)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	5.425.837
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.124.230)	(84.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.301.016)	4.290.858
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.787.598	1.544.322
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.549.980	3.005.658
di cui:		
Depositi bancari e postali	4.544.147	2.998.822
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.833	6.836
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.337.578	4.549.980
di cui:		
Depositi bancari e postali	8.332.776	4.544.147
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	4.802	5.833

Si precisa che nella riga "acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide" è stato esposto il prezzo pagato per l'acquisizione del controllo della Società controllata IMD Generators S.r.l. per euro 1.020.000 e per Euro 60.227 l'importo già pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda di Cronoservice.



Opening Clarity

4.

**Nota Integrativa
Consolidata**



Nota Integrativa Consolidata

Al 31 dicembre 2024

Il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo I.M.D., di seguito anche "il Gruppo", e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2024 di IMD S.p.A., di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo", di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi degli OIC nonché del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo I.M.D. S.p.A.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni.

La Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro, valuta funzionale della Società, così come Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note informative di commento e le tabelle illustrative.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato annuale è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalle società consolidate fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa. Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle società del Gruppo e destinati a confluire nelle

stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso del periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.
- La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in

sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato del periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende i bilanci della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 aprile 1991, n.127.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato.

Capogruppo

Denominazione e sede	Cap. Sociale
I.M.D. International Medical Devices s.p.A.	€ 4.000.000

Società Controllate

Denominazione e sede	Importo capitale sociale	% Di possesso
TECHNIX S.p.A. Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	€ 175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.R.L. Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	€ 129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	€ 90.000	100,00%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100,00%.

Nel corso del 2024 I.M.D. S.p.A. ha acquisito le quote di minoranza di I.M.D. GENERATORS S.R.L. del 33,60%.

Società Collegate

Denominazione e sede	Importo capitale sociale	% Di possesso
GENERAL MEDICAL ITALIA LTD 19 The Circle, Queen Elizabeth Street LONDON (England)	£ 100.000	30,00%

Nel corso dell'esercizio 2024 I.M.D. S.p.A. ha acquisito il 30% della società di diritto inglese.

Data di riferimento del Bilancio Consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in General Medical Italia Ltd è stato utilizzato il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 in quanto, ad oggi, il bilancio relativo al 31/12/2024 è ancora in fase di predisposizione.

Sintesi dei principi contabili adottati

Postulati generali di redazione del Bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui il Gruppo ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive.

I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di valutazione applicati

Le valutazioni di bilancio sono effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423 bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2424 bis e 2426 c.c., nonché i principi contabili emanati dall'OIC.

In particolare, sono adottati i seguenti principi e criteri di valutazione:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2) Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno

presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

3) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. n.4.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero le commissioni, le spese e le imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a Conto Economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività

iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il Conto Economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel Conto Economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

4) Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a Conto Economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello stato patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

5) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della normale capacità produttiva. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato

è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

PRODOTTI FINITI

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

6) Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

7) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

8) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza,

mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

9) Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

10) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

11) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

12) Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC 25.

13) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

14) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

15) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono

imputati al conto economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria

rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno

luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

16) Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

1. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
2. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
4. rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

1. è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
2. l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere

i relativi benefici in via definitiva. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

1. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita;
2. l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

17) Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore

attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, e stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

18) Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

19) Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

20) Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutti i bilanci delle società che partecipano al consolidamento sono espressi in Euro.

Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 394.915, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.377.985.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti immateriali	Altre imm. immateriali	Totale imm. immateriali
Valore al 31.12.2023								
Costo	885.700	458.688	19.812	323.911	1.067.111	9.673	119.217	2.884.112
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.121	91.738	19.812	283.952	1.067.111	0	66.339	1.626.073
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	788.579	366.950	0	39.959	0	9.673	52.878	1.258.039
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	392.275	0	2.550	100.000	0	20.035	514.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	177.140	170.193	0	19.658	10.000	0	17.924	394.915
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	885.700	850.963	19.812	326.461	1.167.111	9.673	139.252	3.398.972
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.261	261.930	19.812	303.610	1.077.111	0	84.263	2.020.988
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	611.439	589.033	0	22.851	90.000	9.673	54.989	1.377.984

- Nella voce “Costi di impianto e ampliamento” sono capitalizzati principalmente costi inerenti la quotazione su Euronext Groth Milan per I.M.D. S.p.A., per un valore netto contabile pari a Euro 611.439.
- L’incremento nella voce “costi di sviluppo” deriva esclusivamente dall’attivo dello Stato Patrimoniale della società Technix S.p.A. relativo a costi di sviluppo sostenuti nel 2024 per l’incremento di nuovi progetti iniziati nel 2023. I costi capitalizzati si riferiscono a tre specifici progetti e sono relativi alla sola fase di sviluppo degli stessi. I costi relativi alla fase di ricerca sono invece stati imputati direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi capitalizzati comprendono principalmente i costi sostenuti dalla controllata Technix relativi al personale dipendente impiegato nell’attività di sviluppo, i costi relativi ad alcuni costi di consulenza tecnica e al costo di alcuni componenti utilizzati. I costi sono adeguatamente documentati e supportati (anche nella recuperabilità) da una specifica relazione predisposta dal responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo della società. L’intensa attività di sviluppo svolta da Technix nel corso del semestre in esame, in controtendenza rispetto agli anni passati, è frutto della politica intrapresa dal management che intende rafforzare ulteriormente l’attività di ricerca e sviluppo per tutte le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all’interno del settore di riferimento.
- Nella voce “Concessioni Licenze marchi e diritti” sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al Gruppo e l’acquisto del marchio, da parte della società Technix S.p.A. L’incremento annuale è riferito principalmente all’acquisto di una licenza per euro 1.150 da parte di I.M.D. S.p.A. e euro 1.400 da parte di Technix
- La voce “Avviamento” comprende l’avviamento di euro 100.000 relativo alla società I.M.D. Generators S.r.l. per l’acquisizione del ramo d’azienda della società Crono Service S.r.l. per tale voce è stato rilevato l’ammortamento della prima annualità. L’ammortamento proseguirà per altri nove anni.
- La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” per euro 9.673 contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l’acquisizione di un diritto di brevetto da parte di I.M.D. Generators S.r.l. la cui procedura risulta non ancora ultimata.
- Nella voce “Altre” risultano contabilizzati oneri pluriennali per certificazioni per euro 39.688 per I.M.D. Generators S.r.l. e incrementati nell’anno per euro 20.035, euro 15.300 per progetto modifiche stampi da parte di Intermedical S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 207.974 le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 623.552.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Totale Imm. materiali
Valore al 31.12.2023					
Costo	539.733	715.124	1.210.407	1.222.640	3.687.904
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.171	461.758	1.115.201	953.205	2.573.335
Svalutazioni	0	0	0		0
Valore di bilancio	496.562	253.366	95.206	269.435	1.114.569
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	43.400	48.631	137.934	229.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni ramo d'azienda	0	0	38.100	0	38.100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	465.333	52.000	0	32.872	550.205
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.007	38.212	75.173	92.582	207.974
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0		0	-901	-901
Valore di fine esercizio					
Costo	39.734	678.524	1.297.138	1.291.4650	3.306.861
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.512	471.971	1.190.375	1.009.550	2.682.408
Svalutazioni e altre variazioni	0		0	-901	-901
Valore di bilancio	29.222	206.553	106.763	281.014	623.552

- Nella voce “Terreni e Fabbricati” sono stati iscritti terreni, costruzioni leggere e l’immobile di proprietà di IMD Generators S.r.l., il decremento è dovuto alla vendita dello stesso immobile comprensivo del terreno alla società Etiberg S.r.l.
- La voce “Impianti e macchinari” accoglie gli impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 28.214, della società IMD Generators S.r.l. per l’importo di Euro 96.170 e della società Intermedical S.r.l. per Euro 82.171. Il decremento fa riferimento a macchinari detenuti della società capogruppo, in locazione presso terzi che sono stati venduti nel corso del 2024 per Euro 80.000 a Sismed S.r.l. Gli incrementi nell’anno riguardano, IMD Generators S.r.l per Euro 41.300 (Euro 39.500 sono dovuti all’acquisto di una nuova bobinatrice) e Technix S.p.a. per Euro 2.100.
- La voce “Attrezzature industriali e commerciali” include i costi di acquisto, principalmente della società Technix S.p.A., dell’attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester. Gli incrementi dell’anno riguardano per Euro 61.993 IMD Generators S.r.l. (di questi Euro 38.100 sono relative all’acquisto delle attrezzature per l’acquisto del ramo d’azienda della società Crono Service S.r.l., per Euro 22.587 Technix S.p.A. e per Euro 2.151 Intermedical S.r.l.
- La voce “Altre immobilizzazioni materiali” si compone dei costi sostenuti per l’acquisto di mobili e arredi, macchine d’ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al Gruppo e più in dettaglio riguardano I.M.D. S.p.A. per Euro 38.842, Intermedical S.r.l. per Euro 25.188, IMD Generators S.r.l. per Euro 40.613 e Technix S.p.a. per Euro 176.370, gli incrementi e decrementi dell’anno sono riferiti principalmente all’acquisto e vendita di autovetture da parte delle società del Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 275.125 (Euro 4.230 al 31 dicembre 2023).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore al 31.12.2023	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	0	4.230	4.230
Valore di bilancio	0	4.230	4.230
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	348.373	0	348.373
Altre variazioni	-77.478		-77.478
Totale variazioni	270.895	0	270.895
Valore di fine esercizio			
Costo	270.895	4.230	275.125
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	270.895	4.230	275.125

La partecipazione verso imprese collegate fa riferimento alla società General Medical Italia L.T.D. Londra per la quale in data 09 settembre 2024 è stata acquisita da I.M.D. S.P.A. una quota del 30%. La partecipazione risulta valutata con il metodo del patrimonio netto così come previsto dall'art. 2426 co. 1 n. 4 del Codice Civile e dall'OIC 21.

Si rileva in particolare che il costo di acquisto della partecipazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, pari ad euro 348.373, risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata, pari ad euro - 39.020; la differenza, imputabile ad avviamento della partecipata e pari ad euro 387.393, è stata inclusa nel valore della partecipazione iscritta nell'attivo di Stato Patrimoniale e "ammortizzata" in 5 anni mediante l'imputazione del relativo ammortamento alla voce 19) a) del Conto Economico.

Le partecipazioni in altre imprese fanno riferimento, quali a titolo esemplificativo: CONAI, "WEE", REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 358.913 (Euro 51.370 al 31 dicembre 2023) e fanno riferimento, per Euro 50.000, ad un deposito cauzionale da parte della società Technix S.p.A., a valere sul contratto di affitto dell'immobile industriale verso la società controllante Alefra S.r.l. e depositi cauzionali detenuti dalla I.M.D. Generators S.r.l. su contratti utenze. Gli incrementi riguardano per Euro 7.500 un deposito cauzionale da parte della società I.M.D. Generators S.r.l. a valere sul contratto di affitto dell'immobile industriale di via XXV aprile a Grassobbio; Euro 42 per incremento su depositi cauzionali per utenze di I.M.D. Generators S.r.l. e per Euro 300.000 per un finanziamento concesso da I.M.D. S.p.A. a favore di G.M.I. Ltd rimborsabile in 24 mesi (nei primi 12 mesi sarà riconosciuto solo la quota di interessi).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2023	Variazioni nell'esercizio	Valore al 31.12.2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	51.370	307.543	358.913	75.000	225.000	58.913
Totale crediti immobilizzati	51.370	307.543	358.913	75.000	225.000	58.913

Crediti immobilizzati - movimenti di sintesi

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0	75.000	75.000	75.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	225.000	225.000	225.000
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	50.000	50.000	0	50.000	50.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.370	1.370	7.543	8.913	8.913
Totale	51.370	51.370	307.543	358.913	358.913

Crediti immobilizzati - ripartizione per area geografica

Area geografica	Crediti imm. verso collegate	Crediti imm. verso controllanti	Crediti imm. verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	0	50.000	8.913	58.913
Estero	300.000	0	0	300.000
Totale	300.000	50.000	8.913	358.913

Attivo Circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.966.755	-1.627.831	8.338.924
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.072.693	-176.916	4.895.777
Prodotti finiti e merci	1.025.994	212.666	1.238.660
Fondo rischi obsolescenza	-569.052	-144.957	-714.009
Acconti	0	200.965	200.965
Totali	15.496.390	-1.536.073	13.960.317

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 714.009 (Euro 569.052 al termine del precedente esercizio), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro. Il maggior apporto al magazzino del Gruppo è dato dalle giacenze della società Technix S.p.A. Si evidenzia un decremento delle rimanenze grazie ad una migliore ottimizzazione della giacenza degli articoli di magazzino.

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

CREDITI VERSO CLIENTI

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Clienti Italia	3.234.234	-1.389.568	1.844.666
Clienti Estero	5.584.591	975.817	6.560.408
Fondo svalutazione crediti	-300.560	-51.728	-352.288
Totali	8.518.265	-465.479	8.052.786

I crediti verso clienti sono diminuiti passando da Euro 8.518.265 ad Euro 8.052.786 evidenziando un decremento di Euro 465.479.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Valore al 31.12.2024
Fondo svalutazione crediti	300.560	-1.650	53.378	352.288
Totali	300.560	-1.650	53.378	352.288

L'incremento più significativo per Euro 33.551 fa riferimento all'accantonamento effettuato dalla società Technix S.p.A.

CREDITI VERSO COLLEGATE

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Crediti verso imprese collegate	0	133.200	133.200
Totali	0	133.200	133.200

I crediti verso imprese collegate fanno riferimento a crediti commerciali della società Technix S.P.A. verso la società collegata General Medical Italia LTD.

CREDITI TRIBUTARI

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 1.919.343 (Euro 2.595.182 al 31 dicembre 2023), di cui Euro 2.202 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per beni strumentali e per R&S. All'interno della voce sono contabilizzati, per un importo pari ad Euro 1.230.279, crediti nei confronti dell'Erario per IVA, di cui di competenza IMD Generators S.r.l. Euro 550.561, I.M.D. S.p.A. contabilizza un credito IVA di Euro 158.511, di cui € 100.000 chiesto a rimborso, Intermedical S.r.l. contabilizza un credito IVA per Euro 243.108 di cui Euro 200.000 chiesto a rimborso, per Technix S.p.A. il credito rilevato ammonta ad Euro 278.099. Troviamo inoltre crediti d'imposta per acquisto credito Superbonus 110% per Euro 533.163, in capo a I.M.D. S.p.A. e crediti vari per Euro 7.641, crediti per IRAP per Euro 14.653 e crediti per IRES per Euro 131.406.

IMPOSTE ANTICIPATE

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 287.690 (Euro 249.371 al 31 dicembre 2023). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti.

ALTRI CREDITI

L'ammontare complessivo degli altri crediti è di Euro 139.971 (Euro 2.120.064 al 31 dicembre 2023). La differenza è composta principalmente da anticipi a fornitori per un importo pari a Euro 12.350, Euro 120.890 per acquisto credito nei confronti della società Officine Meccaniche Bramani S.R.L., entrambi in capo a Technix S.P.A., l'importo residuo fa riferimento ad altri crediti di diversa natura per Euro 6.730.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Depositi bancari e postali	4.544.147	3.788.629	8.332.776
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.833	-1.031	4.802
Totale disponibilità liquide	4.549.980	3.787.598	8.337.578

Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Ratei attivi	31.102	-17.037	14.065
Risconti attivi	197.989	60.697	258.686
Totale ratei e risconti attivi	229.091	43.660	272.751

Al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a Euro 272.751 e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 31 dicembre 2024. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su affitti per Euro 26.117, canoni software per Euro 22.456, a mostre e fiere per Euro 85.796 ed Euro 88.400 per spese pubblicità e sponsorizzazioni.

Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio Netto

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31.12.2024 ad Euro 4.000.000.

Alla data del 31 dicembre 2024, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 23.314.802 mentre il patrimonio di terzi è pari a Zero a seguito dell'acquisizione nel corso dell'anno 2024 delle quote di minoranza di terzi del 33,6% della società IMD Generators S.r.l.

Nell'Allegato 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato di Gruppo.

	31.12.2024
Patrimonio Netto della Capogruppo (I.M.D S.p.A.)	21.055.656
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(13.733.850)
- Patrimoni netti delle società consolidate	16.104.011
- Storno mark-up magazzino	(107.355)
eliminazione cessione cespiti infragruppo	(3.660)
Patrimonio Netto consolidato	23.314.802
Patrimonio netto di terzi	0
Patrimonio Netto di gruppo	23.314.802

	31.12.2024
Risultato della Capogruppo I.M.D S.p.A.	1.881.230
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	2.422.624
- Eliminazione dei dividendi infragruppo	(2.072.564)
- Eliminazioni (utile) perdite intersocietarie e altre rettifiche	(1.309)
Utile (perdita) consolidato dell'esercizio	2.229.981
- Risultato di pertinenza di terzi	-
- Risultato di pertinenza del gruppo	2.229.981

Si segnala che Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate. Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, in sede di primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31.12.2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato risulta completamente ammortizzato.

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l sono invece state determinate, in sede di primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formati successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

Fondi per rischi e oneri

La voce in bilancio è rappresentata da:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	0	7.500
Fondo per imposte anche differite	0	9.090	9.090
Altri fondi	148.419	20.078	168.497
Totali	155.919	29.168	185.087

I fondi fanno riferimento principalmente al fondo garanzia prodotti delle società produttive appartenenti al Gruppo: Technix S.p.A., I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Valore al 31.12.2024
Fondo T.F.R.	1.390.222	-60.994	187.198	1.516.426
Totali	1.390.222	-60.994	187.198	1.516.426

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante l'esercizio.

Debiti

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci per finanziamenti al 31 dicembre 2024.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 404.561 (Euro 1.581.347 al 31 dicembre 2023) e sono principalmente riferiti alla società Intermedical S.r.l. per un finanziamento di Euro 500.000 acceso in data 26/04/2024, il cui valore residuo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 394.754 con pagamento rate mensili posticipate e durata sino al 30/04/2027. Gli importi residui per Euro 9.807 sono riferiti a debiti per utilizzo carte di credito.

Acconti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture fatte ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al Gruppo, in particolare di Technix S.p.A. per Euro 833.584, per IMD Generators S.r.l. per Euro 187.318 e per Intermedical S.r.l. per Euro 566.047

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Anticipi da clienti	851.645	735.304	1.586.949
Totali	851.645	735.304	1.586.949

Debiti verso fornitori

Si evidenzia un calo dei debiti verso fornitori, in linea con la migliore gestione degli acquisti.

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Fornitori Italia	6.447.980	-812.198	5.635.782
Fornitori Estero	561.513	-73.905	487.608
Totali	7.009.493	-886.103	6.123.390

Debiti verso collegate

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Debiti verso imprese collegate	0	38.246	38.246
Totali	0	38.246	38.246

Trattasi di debiti della società Intermedical S.r.l. nei confronti della società collegata General Medical Italia L.T.D.

Debiti verso controllanti

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Debiti verso imprese controllanti	45.400	115.002	160.402
Totali	45.400	115.002	160.402

La voce in bilancio di € 160.402 (Euro 45.400 al 31 dicembre 2023) è rappresentata da debiti verso la controllante Alefra S.r.l. da parte di Technix S.p.A.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Debiti per IRES	51.658	-51.658	0
Debiti per IRAP	3.022	1.832	4.854
Debiti verso erario per ritenute	365.255	42.920	408.175
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su TFR	0	1.423	1.423
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su rivalutazione	0	0	0
Debiti per Iva	0	5.222	5.222
Totali	419.935	-261	419.674

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 305.689 (Euro 290.451 al 31 dicembre 2023) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS per Euro 281.213, verso INAIL per Euro 1.798. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.344.251 (Euro 1.170.137 al 31 dicembre 2023) di cui Euro 90.000 oltre 12 mesi per debiti della società IMD Generators S.r.l. quale saldo pagamenti acquisto ramo d'azienda denominata "Crono Service". Gli altri debiti fanno riferimento principalmente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2024
Ratei passivi	25.195	-18.899	6.296
Risconti passivi	17.369	316.069	333.438
Totale ratei e risconti passivi	42.564	297.170	339.734

Sono composti prevalentemente da risconti passivi per crediti di imposta IPO della controllante I.M.D. S.P.A. per Euro 326.550 e contributi c/Impianti, interessi attivi c/c e ricavi diversi, oltre che da ratei passivi assicurativi.

Commento alle principali poste del conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 39.333.243, con un incremento di Euro 1.325.392 (pari al +3,5%) rispetto a Euro 38.007.851 realizzati allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	38.318.978	36.942.319	1.376.659
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	901.383	901.187	196
Ricavi per servizi vari	72.502	118.505	-46.003
Altri proventi	40.380	45.840	-5.460
Totali	39.333.243	38.007.851	1.325.392

Di seguito presentiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/12/2024	31/12/2023
Italia	9.875.990	9.288.413
Estero	29.457.253	28.719.438
Totali	39.333.243	38.007.851

L'andamento delle vendite nel 2024 evidenzia un buon incremento per la società Technix S.p.A. e un decremento per le società Intermedical S.r.l. e IMD Generators S.r.l. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 208.132 (Euro 317.198 al 31 dicembre 2023), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Recupero spese	42.544	19.139	23.405
Affitti attivi	16.204	15.679	525
Altri ricavi	14.013	19.681	-5.668
Contributi in conto c/capitale	93.300	17.135	76.165
Sopravvenienze attive	38.295	223.003	-184.708
Rimborsi assicurativi	3.317	1.800	1.517
Arrotondamenti attivi	409	558	-148
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	50	20.203	-20.153
Totale	208.132	317.198	-109.065

Nella voce contributi in conto esercizio, è conteggiato la quota annuale di competenza del contributo a seguito dell' IPO dell'anno 2023 di I.M.D. S.P.A.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 22.621.358 (Euro 21.970.271 al 31 dicembre 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Acquisti materie prime	21.251.057	20.996.032	255.025
Acquisti semilavorati	231.098	341.536	-110.438
Acquisti prodotti finiti	590.791	100.500	490.291
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	481.074	477.362	3.712
Carburante	34.534	33.531	1.003
Altri	32.804	21.310	11.494
Totale	22.621.358	21.970.271	651.087

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo.

Il peso dei costi di ciascuna società del Gruppo è strettamente correlato all'apporto dei ricavi. La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 5.062.092 (Euro 5.329.264 al 31 dicembre 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Lavorazioni esterne	1.560.697	2.287.578	-726.881
Provvigioni passive	176.078	96.550	79.528
Utenze	185.839	160.590	25.249
Consulenze e assistenze varie	703.559	558.840	144.719
Costo organo amministrativo	853.872	789.129	64.743
Spese di trasporto	140.357	192.007	-51.650
Spese gestione immobile	0	0	0
Manutenzioni	83.048	128.042	-44.994
Assicurazioni	79.391	79.282	109
Mostre e fiere	247.570	179.636	67.934
Altri costi	1.031.681	857.610	174.071
Totale	5.062.092	5.329.264	-267.172

In dettaglio si evidenzia un calo delle lavorazioni esterne per Euro 726.881 e un aumento delle provvigioni passive per Euro 79.528, un incremento sia delle utenze per Euro 25.249 sia per consulenze e assistenze per Euro 144.719 quasi esclusivamente relative alla società I.M.D. S.P.A..

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 730.260 (Euro 708.205 al 31 dicembre 2023), evidenziando una lieve variazione in aumento. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l.

Di seguito evidenziamo la composizione:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti e locazioni	692.881	652.984	-39.897
Spese gestione immobile	22.525	19.205	-3.320
Noleggi	13.523	31.431	17.908
Leasing	1.331	4.585	3.254
Totale	730.260	708.205	-22.055

I costi per il personale ammontano a 5.740.586, (Euro 5.304.220 al 31 dicembre 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	3.827.451	3.595.888	231.563
Oneri sociali	1.363.708	1.240.714	122.994
Trattamento di fine rapporto	301.950	269.269	32.681
Altri costi	247.477	198.349	49.128
Totale	5.740.586	5.304.220	436.366

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 287.463 (Euro 289.023 al 31 dicembre 2023). Si evidenzia un incremento delle minusvalenze principalmente per Euro 75.333 a seguito di alienazione di un immobile di proprietà della società IMD Generators S.r.l. oltre ad una minusvalenza relativa ad I.M.D. S.P.A. per Euro 48.400 a seguito di vendita apparecchio medicale per il quale era stato sottoscritto in precedenza un contratto di noleggio, e una diminuzione di "sopravvenienze passive" per complessivi Euro 55.541 oltre ad una diminuzione dei "contributi associativi" per Euro 13.659.

Oneri diversi di gestione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte di bollo	4.718	4.635	83
ICI/IMU	55.811	55.780	31
Omaggi	7.851	10.220	-2.369
Diritti camerali	4.368	4.583	-215
Contributi associativi	20.964	34.623	-13.659
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.452	62.993	-55.541
Minusvalenze da cessioni beni ammortizzabili	132.916	64.528	68.388
Altri oneri di gestione	53.383	51.661	1.722
Totale	287.463	289.023	-1.560

Proventi e oneri finanziari

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023
Proventi da crediti immobilizzati da imprese collegate	4.735	0
Interessi attivi c/c	161.344	127.888
Proventi da acquisto crediti superbonus	168.367	0
Altri interessi	4.303	237
Totale	338.749	128.125

ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi c/c	14.093	29.561
Interessi passivi su finanziamenti	38.954	81.051
Altri interessi passivi	1.419	10.149
Oneri finanziari da negoziazione specialist	390	0
TOTALE	54.856	120.761

UTILE/PERDITE SU CAMBI	31/12/2024	31/12/2023
Utile su cambi	7.567	13.191
Perdite su cambi	43.258	4.492
Totale	-35.691	8.699

Oneri finanziari iscritti all'attivo

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nel periodo ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

	2024	2023	Variazione
IRES dell'esercizio	852.618	960.273	-107.655
IRAP dell'esercizio	197.134	215.859	-18.725
Totale imposte correnti	1.049.752	1.176.132	-126.380
Imposte differite e anticipate	-30.855	-61.306	30.451
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	3.286	-3.286
Totale	1.018.897	1.118.112	-99.215

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dai relativi conteggi.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" tra risultato del periodo e imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata:

	31.12. 2024
Risultato ante imposte	3.248.878
Onere fiscale teorico IRES (24%)	779.731
Altre differenze	0
Differenze permanenti in aumento	246.577
Differenze temporanee in aumento	176.814
Differenze permanenti in diminuzione	-1.431.049
Differenze temporanee in diminuzione	-757.577
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	25
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	-63
Totale differenze temporanee/ permanenti	-1.765.273
Perdite esercizi precedenti	0
A.C.E	0
Imponibile fiscale	1.483.605
IRES al lordo agevolazioni	853.686
Agevolazioni risparmio energetico	1.068
IRES	852.618
Totale effetto fiscale IRES	852.618
Aliquota	26,24%

Altre informazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si specifica che non esistono al 31.12.2024 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale: per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare che al 31 dicembre 2024 non sono presenti impegni verso terzi per canoni leasing non ancora scaduti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 31.12.2024.

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e al Collegio Sindacale

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione	Valore
I.M.D. S.P.A. e Società Controllate	838.728
Collegio Sindacale	Valore
I.M.D. S.P.A. e Società Controllate	28.080

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	87.635
Altri servizi di verifica svolti	28.620
Totale corrispettivi	116.255

Gli "Altri servizi" riguardano principalmente i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 103.138, pari ad una quota del 2,58% del capitale sociale.

Non si evidenziano variazioni nell'esercizio corrente.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso del periodo

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 31.12.2024

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di redazione del bilancio consolidato non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Denominazione società che redige il Bilancio dell'insieme piu' grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto consolidata	Luogo in cui è disponibile il Bilancio Consolidato
Alefra s.R.L.	Bergamo, via Pitentino n. 4

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento –art. 2497 bis del Codice Civile

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche “IMD” o la “Società”) ritiene, alla data di formazione del presente bilancio, di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Alefra S.r.l. (di seguito anche “Alefra”) o di altra società o ente in quanto la presunzione relativa di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile in capo al soggetto controllante risulta essere superata, nonostante i rapporti di controllo intercorrenti alla data del presente bilancio, dalla circostanza che non si reputa esistente il concreto esercizio da parte di Alefra o di altra società o ente di un'attività di direzione o coordinamento nei confronti di IMD.

Al riguardo, la mancanza di direzione e coordinamento da parte di Alefra ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile viene desunta dalle seguenti circostanze: (i) le principali decisioni gestionali della Società sono assunte autonomamente dai propri organi, ai quali compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; (ii) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo; (iii) non sussistono tra Alefra e la Società né collegamenti organizzativo-funzionali, né Alefra S.r.l. esercita funzioni centralizzate che coinvolgano la Società, quali ad esempio di tesoreria, di amministrazione o di controllo di indirizzo strategico; (iv) la Società non è soggetta in alcun modo a, direttive o istruzioni da parte di Alefra attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o operazioni di matura straordinaria, tra cui, acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività.

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Grassobbio, 20 marzo 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aniello Aliberti

Variazioni Patrimonio Netto Consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Riserva sovrapp. azioni	Riserva azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31/12/2022	2.380.987	313.147	-	8.313.551	2.931.335	473.540	(516.338)	13.896.222	1.537.592	15.433.814
Risultato esercizio					2.217.695			2.217.695	235.699	2.453.394
Distribuz. dividendi								-	(84.000)	(84.000)
Destinaz. risultato economico dell'esercizio precedente		163.050,20		2.768.285	(2.931.335)			-	-	0
Aumento capitale - IPO	1.619.013					3.806.825		5.425.838		5.425.838
Annullamento azioni proprie				(413.200)			413.200	-		0
Arrotondamenti				3				3	-	3
Patrimonio netto al 31/12/2023	4.000.000	476.197	-	10.668.639	2.217.695	4.280.365	(103.138)	21.539.758	1.689.291	23.229.049
Risultato dell'esercizio					2.229.981			2.229.981		2.229.981
Distribuzione dividendi				(1.039.270)				-1.039.270	(84.960)	(1.124.230)
Destinazio- ne risultato economico dell'esercizio precedente		5.834,00		2.211.861	(2.217.695)			-	-	0
Acquisto % partecipazione IMD Generators			584.332					584.332	-1.604.331	(1.019.999)
Arrotondamenti								-	-	0
Patrimonio netto al 31/12/2024	4.000.000	482.031	584.332	11.841.230	2.229.981	4.280.365	(103.138)	23.314.801	0	23.314.801



Supporting advancement

5.

**Relazione della
Società di Revisione**



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla I.M.D. International Medical Devices S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo I.M.D.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo I.M.D.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 8 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Fabio Rapizza
Socio



Strengthening foundations

6.

**Prospetti Contabili
Bilancio Separato**



Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	611.439	786.136
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.132	318
Totale immobilizzazioni immateriali	612.571	786.454
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	0	52.000
4) Altri beni	38.844	54.355
Totale immobilizzazioni materiali	38.844	106.355
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	13.733.850	12.713.850
b) Imprese collegate	270.895	0
d-bis) Altre imprese	5	5
Totale partecipazioni (1)	14.004.750	12.713.855
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.400.000	1.400.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	300.000	0
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	1.700.000	1.400.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	15.704.750	14.113.855
Totale immobilizzazioni (B)	16.356.165	15.006.664

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.220
Totale crediti verso clienti	0	2.220
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	887.877	161.607
Totale crediti verso imprese controllate	887.877	161.607
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	827.710	123.999
Totale crediti tributari	827.710	123.999
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131	2.018.753
Totale crediti verso altri	131	2.018.753
Totale crediti	1.715.718	2.306.579
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.580.670	3.191.386
3) Danaro e valori in cassa	2.737	3.543
Totale disponibilità liquide	3.583.407	3.194.929
Totale attivo circolante (C)	5.299.125	5.501.508
D) RATEI E RISCONTI	70.488	33.683
TOTALE ATTIVO	21.725.778	20.541.855

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.280.365	4.280.365
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	482.031	476.197
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	-1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.515.168	11.443.601
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.881.230	116.670
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-103.138
Totale patrimonio netto	21.055.655	20.213.695
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	9.090	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	9.090	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.089	1.068
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.457	963
Totale debiti verso banche (4)	1.457	963
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.090	72.968
Totale debiti verso fornitori (7)	61.090	72.968
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.220	56.847
Totale debiti verso imprese controllate (9)	113.220	56.847
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.017	120.016

Totale debiti tributari (12)	57.017	120.016
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.621	32.314
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	41.621	32.314
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.162	38.051
Totale altri debiti (14)	53.162	38.051
Totale debiti (D)	327.567	321.159
E) RATEI E RISCONTI	332.377	5.933
TOTALE PASSIVO	21.725.778	20.541.855

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	648.802	634.513
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	93.300	0
Altri	19.589	7.476
Totale altri ricavi e proventi	112.889	7.476
Totale valore della produzione	761.691	641.989
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.652	4.331
7) Per servizi	607.920	343.516
8) Per godimento di beni di terzi	17.000	17.000
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	226.788	206.202
b) Oneri sociali	75.792	74.673
c) Trattamento di fine rapporto	14.425	13.109
e) Altri costi	4.970	5.933
Totale costi per il personale	321.975	299.917
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.033	87.455
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.511	16.066
Totale ammortamenti e svalutazioni	190.544	103.521
14) Oneri diversi di gestione	53.211	4.832
Totale costi della produzione	1.195.302	773.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-433.611	-131.128
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	2.072.564	166.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	2.072.564	166.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	4.735	0

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.735	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	289.432	81.601
Totale proventi diversi dai precedenti	289.432	81.601
Totale altri proventi finanziari	294.167	81.601
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.578	2.923
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.578	2.923
17-bis) Utili e perdite su cambi	-34	162
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.365.119	244.840
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	77.478	0
Totale svalutazioni	77.478	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-77.478	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.854.030	113.712
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	4.678
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	555
Imposte differite e anticipate	9.090	-13
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	36.290	8.178
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-27.200	-2.958
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.881.230	116.670

Rendiconto Finanziario

Flusso reddituale con metodo indiretto

	Corrente	Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.881.230	116.670
Imposte sul reddito	(27.200)	(2.958)
Interessi passivi/(attivi)	(124.237)	(78.678)
(Dividendi)	(2.072.564)	(166.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	48.400	(5.216)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(294.371)	(136.182)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.425	13.109
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.544	103.521
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	77.478	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	282.447	116.630
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(11.924)	(19.552)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.220	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.878)	3.558
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(36.805)	(3.906)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	326.444	2.716
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.391.545	(992.187)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.671.526	(989.819)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.659.602	(1.009.371)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	123.522	49.354
(Imposte sul reddito pagate)	(990.583)	(886.766)
Dividendi incassati	1.315.040	166.000
(Utilizzo dei fondi)	(14.404)	(13.093)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	433.575	(684.505)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.093.177	(1.693.876)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(60.038)
Disinvestimenti	3.600	9.105

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.150)	(806.856)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.668.373)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.665.923)	(857.789)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	494	963
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5.425.838
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.039.270)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.038.776)	5.426.801
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	388.478	2.875.136
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.191.386	317.717
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.543	2.076
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.194.929	319.793
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.580.670	3.191.386
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.737	3.543
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.583.407	3.194.929
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

A modern office interior with a glass ceiling and walls, reflecting the surrounding environment. The scene is dimly lit, with light coming from the glass panels. A red curved line and a white horizontal line are positioned above the main title.

Highlighting Details

7.

**Nota Integrativa
Separata**



Nota Integrativa

Premessa

Signori soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio precedente la società è stata ammessa al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (mercato non regolamentato), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In particolare le azioni della società risultano quotate al mercato in data 03 luglio 2023. Il presente bilancio è redatto in conformità del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, Quinto Comma del codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per la quotazione delle azioni nel sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan sono stati imputati alla voce "Costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati con aliquota del 20%.

Non sussistono immobilizzazioni in corso.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche/telefoni: 20%
- autovetture: 25%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al Conto Economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti

delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. n.4.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero le commissioni, le spese e le imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a Conto Economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il Conto Economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel Conto Economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Operazioni di locazione finanziaria

Non si rilevano beni detenuti con contratti di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza

inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti immobilizzati, relativi a un credito verso la controllata Intermedical S.r.l., non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto non è definibile il periodo di rimborso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC n° 25. Il fondo per imposte differite accoglie l'effetto fiscale calcolabile sulla quota di dividendi contabilizzati per competenza la cui tassazione avviene per cassa. Si rimanda ai paragrafi successivi per maggiori informazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambi positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b. l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

- a. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi o gli effetti dell'applicazione di tale metodologia siano irrilevanti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 612.571 (euro 786.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licen- ze, marchi e diritti simili	Totale immobiliz- zazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	873.485	530	874.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.349	212	87.561
Valore di bilancio	786.136	318	786.454
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.150	1.150
Ammortamento dell'esercizio	174.697	336	175.033
Totale variazioni	-174.697	814	-173.883
Valore di fine esercizio			
Costo	873.485	1.680	875.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.046	548	262.594
Valore di bilancio	611.439	1.132	612.571

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa riferimento a licenze software.

La voce "Costi di impianto e ampliamento" riassume i costi relativi al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, realizzatosi in data 03/07/2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 38.844 (euro 106.355 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre imm. materiali	Totale Imm. materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	80.000	79.526	159.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.000	25.171	53.171
Valore di bilancio	52.000	54.355	106.355
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	52.000	0	52.000
Ammortamento dell'esercizio	0	15.511	15.511
Totale variazioni	-52.000	-15.511	-67.511
Valore di fine esercizio			
Costo	0	79.526	79.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	40.682	40.682
Valore di bilancio	0	38.844	38.844

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata ceduta una macchina di produzione, in locazione presso terzi, costituente la voce "Impianti e macchinario"; la differenza tra il prezzo di cessione del bene ed il relativo valore residuo contabile ha comportato la rilevazione di una minusvalenza che risulta contabilizzata al Conto Economico.

La voce "Altri beni" pari a euro 38.844 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Macchine elettroniche d'ufficio	2.762	-706	2.056
Telefoni	1.149	-392	757
Autovetture	50.444	-14.413	36.031
Totale	54.355	-15.511	38.844

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 14.004.750 (euro 12.713.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.713.850	0	5	12.713.855
Valore di bilancio	12.713.850	0	5	12.713.855
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.020.000	348.373	0	1.368.373
Altre variazioni	0	-77.478	0	-77.478
Totale variazioni	1.020.000	270.895	0	1.290.895
Valore di fine esercizio				
Costo	13.733.850	270.895	5	14.004.750
Valore di bilancio	13.733.850	270.895	5	14.004.750

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società:

- ha acquisito il 30% delle quote di capitale della società I.M.D. Generators dai soci di minoranza Bonazzi e Bresciani, ad un prezzo pari a complessivi euro 1.020.000. Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società I.M.D. Generators risulta pertanto interamente posseduta da I.M.D. S.p.A.
- ha acquisito una quota del 30% nel capitale della società General Medical Italia Ltd al prezzo pari ad euro 348.373, comprensivo di oneri direttamente imputabili, che risulta contabilizzata nelle partecipazioni verso società collegate. Si rimanda al paragrafo "Partecipazioni in imprese collegate" per maggiori informazioni.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 1.700.000 (euro 1.400.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totale	1.400.000	1.400.000

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	1.400.000	1.400.000
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	75.000	75.000	75.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	225.000	225.000	225.000
Totale	300.000	1.700.000	1.700.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserci- zio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti imm. verso imprese controllate	1.400.000	0	1.400.000	0	1.400.000
Crediti imm. verso imprese colle- gate	0	300.000	300.000	75.000	225.000
Totale crediti immobilizzati	1.400.000	300.000	1.700.000	75.000	1.625.000

Si segnala che la voce è costituita da:

- prestiti infruttiferi verso la controllata Intermedical S.r.l. per euro 1.400.000;
- finanziamenti fruttiferi erogati nel corso dell'esercizio alla società collegata General Medical Italia Ltd dell'importo pari ad euro 300.000. Il rimborso è previsto in 24 mesi a decorrere dal mese di ottobre 2025.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	Città	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrisp. credito
Intermedical S.r.l.	Grassobbio (Bg)	02854820160	129.870	-310.619	413.514	413.514	100,00	495.157
IMD Generators S.r.l.	Grassobbio (Bg)	02191860135	90.000	772.889	5.400.540	5.400.540	100,00	4.020.293
Technix S.p.A.	Grassobbio (Bg)	01317690160	175.440	1.960.354	10.289.953	10.289.953	100,00	9.218.400
Totale:								13.733.850

ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate presenti nel patrimonio sociale si riferiscono a tre società non quotate e sono state valutate sulla base del valore di costo storico sostenuto.

In relazione a quanto previsto dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile si elencano le partecipazioni presenti in bilancio indicando i dati emergenti dai bilanci al 31/12/2024 approvati dagli organi amministrativi anteriormente all'approvazione del bilancio di I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Partecipazione Intermedical S.r.l.

- Capitale Sociale: euro 129.870
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024: euro 413.514 di cui euro 310.619 relativi alla perdita di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024
- Quota del capitale sociale posseduto: 100%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota euro 495.157

La valutazione di Intermedical S.r.l., effettuata sulla base del valore di costo storico sostenuto, è stata mantenuta ancorché superiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile, che risulta essere pari ad euro 413.514. Si ritiene infatti che il differenziale non sia indicativo di una perdita durevole di valore e che, sulla base dei futuri piani di sviluppo tale perdita verrà ripianata.

Partecipazione I.M.D. Generators S.r.l.

- Capitale Sociale: euro 90.000
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 euro 5.400.540 di cui euro 772.889 relativi al risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.
- Quota del capitale sociale posseduto: 100%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota: 4.020.293

La valutazione di I.M.D. Generators S.r.l. è effettuata al costo di acquisizione che, essendo pari ad euro 4.020.293, è inferiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile. Si rileva che nel corso dell'esercizio la società ha acquisito dai soci di minoranza le quote di loro possesso, ottenendo così il controllo al 100% del capitale sociale.

Partecipazione Technix S.p.A.

- Capitale Sociale: euro 175.440
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 euro 10.289.953 di cui euro 1.960.354 relativi al risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.
- Quota del capitale sociale posseduto 100,00%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota euro 9.218.400

La valutazione di Technix S.p.A. è effettuata al costo di acquisizione che, essendo pari ad euro 9.218.400, è inferiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile.

La partecipazione in altre imprese (Conai) è stata iscritta al valore nominale.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corr. credito
General Medical Italia LTD	UK	120.589	-130.066	-39.020	30,00	270.895
Totale:						270.895

Il patrimonio netto indicato è quello risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2023, in quanto, ad oggi, il bilancio relativo al 31.12.2024 è ancora in fase di predisposizione.
La partecipazione risulta valutata con il metodo del patrimonio netto così come previsto dall'art. 2426 n.4 del Codice Civile.

Si rileva in particolare che il costo di acquisto della partecipazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, pari ad euro 348.373, risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata, pari ad euro - 39.020; la differenza, imputabile ad avviamento della partecipata e pari ad euro 387.393, è stata inclusa nel valore della partecipazione iscritta nell'attivo di Stato Patrimoniale e "ammortizzata" in 5 anni mediante l'imputazione del relativo ammortamento alla voce 19) a) del Conto Economico.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	1.400.000	0	1.400.000
EXTRA UE	0	300.000	300.000
	1.400.000	300.000	1.700.000

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 1.715.718 (euro 2.306.579 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso imprese controllate	887.877	887.877	887.877
Crediti tributari	827.710	827.710	827.710
Verso altri	131	131	131
Totale	1.715.718	1.715.718	1.715.718

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.220	-2.220	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	161.607	726.270	887.877	887.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.999	703.711	827.710	827.710
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.018.753	-2.018.622	131	131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.306.579	-590.861	1.715.718	1.715.718

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	EXTRA-UE	F.DO SVAL. CREDITI
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	887.877	887.877	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	827.710	827.710	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	131	131	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.715.718	1.715.718	0	0

Crediti - Altre informazioni

I crediti di cui sopra sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad euro 0 (euro 2.220 al termine dell'esercizio precedente).

Con riferimento a quanto richiesto dal punto 4) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala come le variazioni dell'ammontare delle principali voci comprese nello schema di cui sopra siano riconducibili alla normale dinamica gestionale in atto.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, con scadenza entro i 12 mesi, ammontano ad euro 887.877 (euro 161.607 al termine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a:

- crediti di natura commerciale per fatture da emettere a società del gruppo per euro 17.080;
- crediti verso Technix S.p.A. per dividendi deliberati e non ancora corrisposti per euro 757.524;
- crediti verso le controllate I.M.D. Generators S.r.l. per euro 26.159 Technix S.p.A. per euro 87.114 interamente riconducibili a posizioni derivanti dall'opzione di consolidamento fiscale. Per effetto di tale opzione i debiti d'imposta per IRES delle controllate sono trasferiti alla capogruppo che, per conto delle sue controllate, effettua i versamenti, maturando nei loro confronti un credito di pari importo.

Gli accordi di consolidamento sono stati formalizzati mediante apposito contratto. Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad euro 827.710 (euro 123.999 al termine dell'esercizio precedente).

La voce risulta composta da:

- crediti IVA di periodo per euro 58.511;
- crediti per IVA a rimborso, euro 100.000; la posta è relativa ad una richiesta di rimborso effettuata ad inizio 2024 per un credito IVA dell'anno 2023; la pratica risulta essere stata evasa dall'Agenzia delle Entrate nei primi giorni dell'anno 2025;
- crediti per IRAP di periodo pari ad euro 4.630;
- crediti per IRES di periodo pari ad euro 131.406;
- crediti erariali acquistati e compensabili nel corso dell'esercizio 2025 per euro 533.163.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad euro 131 (euro 2.018.753 al termine dell'esercizio precedente).
La voce risulta interamente composta da crediti verso INAIL.
Si segnala che sono stati liquidati depositi vincolati pari ad euro 2.000.000 che risultavano in scadenza a marzo 2024.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 3.583.407 (euro 3.194.929 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.191.386	389.284	3.580.670
Denaro e altri valori in cassa	3.543	-806	2.737
Totale disponibilità liquide	3.194.929	388.478	3.583.407

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche intervenute sulle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a euro 70.488 (euro 33.683 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.324	-28.609	715
Risconti attivi	4.359	65.414	69.773
Totale ratei e risconti attivi	33.683	36.805	70.488

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi soc. Controllate	715
Totale:	715

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Spese agg. Software	571
Pubblicità	67.424
Internet	15
Spese diverse amm.tive	171
Abbonam. E corsi	92
Bolli autovetture	246
Spese quotaz. EGM e servizi	1.253
Arrotondamenti	1
Totale:	69.773

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 21.055.655 (euro 20.213.695 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	4.000.000	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.280.365	0	0
Riserva legale	476.197	0	5.834
Altre riserve			
Varie altre riserve	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.443.601	1.039.270	110.837
Utile (perdita) dell'esercizio	116.670	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-103.138	0	0
Totale Patrimonio netto	20.213.695	1.039.270	116.671

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		4.000.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0		4.280.365
Riserva legale	0		482.031
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		-1
Totale altre riserve	1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0		10.515.168
Utile (perdita) dell'esercizio	116.670	1.881.230	1.881.230
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-103.138
Totale Patrimonio netto	116.671	1.881.230	21.055.655

Altre informazioni:

Con riferimento alle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2023 si precisa che con assemblea del 22 maggio 2023, a rogito del Notaio Ferrari in Milano, la società ha deliberato:

- l'annullamento di num. 190.479 delle totali num. 238.024 azioni proprie detenute, senza riduzione del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad euro 413.200; l'importo delle azioni proprie residue detenute ammonta pertanto ad euro 103.138.
- la dematerializzazione delle azioni cartacee attualmente in circolazione, procedendo al frazionamento delle stesse in complessive num. 15.000.000 di azioni da attribuirsi proporzionalmente agli azionisti;
- l'aumento del capitale sociale da euro 2.380.987 ad euro 4.000.000 (oltre al sovrapprezzo) mediante emissione di num. 2.646.750 azioni offerte a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan. Si precisa che il sovrapprezzo per le azioni di nuova emissione risulta determinato in euro 3.806.825.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2024 si segnala la distribuzione di dividendi per euro 1.039.270.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.380.987	0	1.619.013
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	473.540	0	3.806.825
Riserva legale	313.147	0	163.050
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	1	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.873.980	0	5.982.821
Utile (perdita) dell'esercizio	6.145.871	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-516.338	413.200	0
Totale Patrimonio netto	14.671.188	413.200	11.571.709

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		4.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		4.280.365
Riserva legale	0		476.197
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		0
Totale altre riserve	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	413.200		11.443.601
Utile (perdita) dell'esercizio	6.145.871	116.670	116.670
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-103.138
Totale Patrimonio netto	6.559.072	116.670	20.213.695

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	CAPITALE		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.280.365	CAPITALE	A+B+C	4.280.365
Riserva legale	482.031	UTILI	A+B	482.031
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	arrotondamento		0
Totale altre riserve	-1			0
Utili portati a nuovo	10.515.168	UTILI	A+B+C	10.515.168
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138			0
Totale	19.174.425			15.277.564
Residua quota distribuibile				15.277.564
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 9.090 (euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	9.090	9.090
Totale variazioni	9.090	9.090
Valore di fine esercizio	9.090	9.090

Si rileva l'accantonamento al "Fondo per imposte differite" di un importo pari ad euro 9.090 relativi all'effetto IRES (aliquota del 24%) calcolato sulla quota imponibile (pari al 5%) del dividendo imputato per competenza ma non ancora percepito, deliberato dalla società Technix S.p.A..

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.089 (euro 1.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.068
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25
Altre variazioni	-4
Totale variazioni	21
Valore di fine esercizio	1.089

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 327.567 (euro 321.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	963	494	1.457
Debiti verso fornitori	72.968	-11.878	61.090
Debiti verso imprese controllate	56.847	56.373	113.220
Debiti tributari	120.016	-62.999	57.017
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.314	9.307	41.621
Altri debiti	38.051	15.111	53.162
Totale	321.159	6.408	327.567

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	963	494	1.457	1.457
Debiti verso fornitori	72.968	-11.878	61.090	61.090
Debiti verso imprese controllate	56.847	56.373	113.220	113.220
Debiti tributari	120.016	-62.999	57.017	57.017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.314	9.307	41.621	41.621
Altri debiti	38.051	15.111	53.162	53.162
Totale debiti	321.159	6.408	327.567	327.567

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	Italia	Extra-Ue	Fatture Da Ricevere Italia	Note Credito Da Ricevere Italia
Debiti verso banche	1.457	1.457	0	0	0
Debiti verso fornitori	61.090	11.395	0	49.885	-190
Debiti verso imprese controllate	113.220	113.220	0	0	0
Debiti tributari	57.017	57.017	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.621	41.621	0	0	0
Altri debiti	53.162	53.162	0	0	0
Debiti	327.567	277.872	0	49.885	-190

Debiti - Altre informazioni

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 61.090 (euro 72.968 al termine dell'esercizio precedente). Le variazioni sono riconducibili alla normale dinamica della gestione aziendale.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 113.220 (euro 56.847 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa interamente riferimento al debito verso la controllata Intermedical S.p.A. riconducibile a posizioni derivanti dall'opzione di consolidamento fiscale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad euro 57.017 (euro 120.016 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento a:

- debiti verso erario per ritenute su lavoro subordinato, per euro 18.268;
- debiti verso erario per altre ritenute, per euro 38.749.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad euro 41.621 (euro 32.314 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento a:

- debiti verso INPS per euro 32.027;
- debiti verso istituti di previdenza complementare per euro 9.594.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad euro 53.162 (euro 38.051 al termine dell'esercizio precedente)

La voce risulta formata da:

- debiti verso dipendenti per salari e stipendi per euro 8.883;
- debiti verso dipendenti per ferie e permessi per euro 39.789;
- debiti verso dipendenti per tredicesima mensilità per euro 4.399;
- debiti verso carte di credito per euro 91.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 332.377 (euro 5.933 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.933	-106	5.827
Risconti passivi	0	326.550	326.550
Totale ratei e risconti passivi	5.933	326.444	332.377

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni RC prodotto	3.954
Assicurazioni RC	1.645
Imposta di Bollo	228
Totale	5.827

Composizione dei risconti passivi

Descrizione	Importo
CREDITI D'IMPOSTA IPO	326.550
Totale	326.550

Nella voce contributi in conto impianto è conteggiata la quota annuale di competenza del contributo a seguito dell'IPO dell'anno 2023 di I.M.D. S.p.A.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi intercompany	632.422
Servizi di noleggio macchine	16.380
	648.802

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi euro 112.889 (euro 7.476 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto impianto	0	93.300	93.300
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	5.126	-5.126	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	4	14.249	14.253
Altri ricavi e proventi	2.346	2.990	5.336
Totale altri	7.476	12.113	19.589
Totale altri ricavi e proventi	7.476	105.413	112.889

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono iscritti nel Conto Economico per complessivi euro 4.652 (euro 4.331 nel precedente esercizio). La voce è costituita da costi per l'acquisto di carburanti e di piccole attrezzature.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi euro 607.920 (euro 343.516 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	25	-15	10
Spese di manutenzione e riparazione	1.595	-910	685
Servizi e consulenze tecniche	65.748	-34.805	30.943
Compensi agli amministratori	135.152	66.576	201.728
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	7.722	14.524	22.246
Pubblicità	0	65.436	65.436
Spese e consulenze legali	0	2.903	2.903
Spese telefoniche	93	41	134
Assicurazioni	22.073	9.487	31.560
Spese di rappresentanza	13.935	-13.540	395
Spese di viaggio e trasferta	5.830	-2.763	3.067
Altri	91.343	157.470	248.813
Totale	343.516	264.404	607.920

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi euro 17.000 (euro 17.000 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	12.000	12.000
Altri	5.000	5.000
Totale	17.000	17.000

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi euro 53.211 (euro 4.832 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	620	-182	438
Imposta di registro	60	200	260
Abbonamenti riviste, giornali ...	189	-144	45
Sopravvenienze e in- sussistenze passive	2.922	45.868	48.790
Altri oneri di gestione	1.041	2.637	3.678
Totale	4.832	48.379	53.211

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

Si rileva nel corso dell'esercizio:

- la distribuzione di dividendi da parte della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. per euro 315.040 il cui incasso è stato registrato in data 02/07/2024;
- la distribuzione di dividendi da parte della partecipata Technix S.p.A. per euro 1.757.524, del quale si registra l'incasso parziale pari ad euro 1.000.000 avvenuto in data 24/12/2024.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si rileva la contabilizzazione di interessi attivi bancari per euro 121.065 e proventi finanziari derivanti dall'acquisizione di crediti fiscali per euro 168.367.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.578
Totale	1.578

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	15	15
Perdite su cambi	49	49

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati:

- dividendi erogati dalla società I.M.D. Generators S.r.l. di importo pari ad euro 315.040;
- dividendi erogati dalla società Technix S.p.A. di importo pari ad euro 1.757.524.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte differite	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	9.090	
Imposte sostitutive		
Totale	9.090	36.290

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi delib. e non perc. (5%)	0	37.876	37.876	24,00	9.090	0	0

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	1.854.030	113.712
Aliquota d'imposta nominale	24%	24%
Onere fiscale teorico	444.967	27.291
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	17.657	14.392
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	-1.342.832	-162.230
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-757.539	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	77.527	0
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	0	52
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	-52	0
Reddito imponibile lordo	-151.209	-34.074
Perdite esercizi precedenti	0	0
A.C.E	0	0
Imponibile netto	-151.209	-34.074
Imposte correnti	0	0
Onere fiscale effettivo (%)	0,00%	0,00%

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	201.728	15.600

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.859
Altri servizi di verifica svolti	28.620
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.479

Si precisa che gli "Altri servizi" riguardano principalmente i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2024 le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile risultano essere effettuate a normali condizioni di mercato.

L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2024 non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato

dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A decorrere dall'esercizio 2021 la società I.M.D. International Medical Devices S.p.A., è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, oltre che per rispettare quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Alefra S.r.l. società unipersonale
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	03399650161
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo - Via Pitentino 4

Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2024 non si rilevano strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Alefra S.r.l. o di altra società o ente in quanto la presunzione relativa di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile in capo al soggetto controllante risulta essere superata, nonostante i rapporti di controllo intercorrenti alla data del presente bilancio, dalla circostanza che non si reputa esistente il concreto esercizio da parte di Alefra o di altra società o ente di un'attività di direzione o coordinamento nei confronti di IMD.

Al riguardo, la mancanza di direzione e coordinamento da parte di Alefra ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile viene desunta dalle seguenti circostanze: (i) le principali decisioni gestionali della Società sono assunte autonomamente dai propri organi, ai quali compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; (ii) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo; (iii) non sussistono tra Alefra e la Società né collegamenti organizzativo-funzionali, né Alefra esercita funzioni centralizzate che coinvolgano la Società, quali ad esempio di tesoreria,

di amministrazione o di controllo di indirizzo strategico; (iv) la Società non è soggetta in alcun modo a, direttive o istruzioni da parte di Alefra attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o operazioni di matura straordinaria, tra cui, acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio accantonando l'importo di euro 1.881.229,59 come segue:

- per Euro 94.061,48 a riserva legale;
- quanto ad Euro 1.732.117,50 quale dividendo ordinario;
- quanto alla differenza, pari ad Euro 55.050,61 a riserva straordinaria.

Grassobbio, 20 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Aniello Aliberti

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

A close-up, artistic photograph of a person's face, focusing on their eyes and nose. They are wearing clear safety goggles with a reflective, metallic blue tint. The background is blurred, showing hints of a blue and yellow environment. The overall tone is professional and focused.

Guardians of Trust

8.

**Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di Revisione**



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO.2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società I.M.D. International Medical Devices S.p.A.
sede legale in Grassobbio (BG) via Enrico Fermi n. 26.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale della società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (in seguito anche "la Società") presenta la propria Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile, per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale ha aderito a norme di comportamento applicabili per società non quotate in quanto, pur essendo la Società quotata sul mercato Euronext Growth Milan, ma non essendo l'Euronext Growth Milan un mercato regolamentato ai sensi del D.lgs. 58/1998 (TUF), alla stessa non risultano applicabili le norme di comportamento previste dal CNDEC per le società quotate.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 17 Aprile 2023 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri: Dott. Francesco Alberghina, Presidente, Dott.ssa Erica Sugliani e Dott. Marco Ghezzi, Sindaci Effettivi.

L'attività di Revisione Legale è stata affidata, ai sensi del D. Lgs. 39/2010, alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione"), con incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 08 luglio 2022 per il periodo 2022/2024, per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e lo svolgimento delle ulteriori attività di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con i sindaci delle società controllate non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il rilascio da parte della società di revisione legale delle relazioni di cui al decreto Lgs. n. 39/2010 è avvenuto in data 08/04/2025. Da quanto riportato nella relazione il soggetto incaricato della revisione legale ha attestato che:

- il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile.

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale.

Il rilascio da parte della società di revisione legale delle relazioni di cui al decreto Lgs. n. 39/2010 è avvenuto in data 08/04/2025. Da quanto riportato nella relazione il soggetto incaricato della revisione legale ha attestato che:

- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nelle relazioni di revisione rilasciate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, portante un risultato netto positivo di euro 1.881.230, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 08 aprile 2025

Il Collegio sindacale

PRESIDENTE Dott. Francesco Alberghina

SINDACO EFFETTIVO Dott. Marco Ghezzi

SINDACO EFFETTIVO Dott.ssa Erica Sugliani

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla I.M.D. International Medical Devices S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



CONFERMA REVISIONE DEL BILANCIO
2024 (2024 - 2025) (2024 - 2025)
DA 2024 - 2025 (2024 - 2025)

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 8 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Fabio Rapizza
Socio

Data di pubblicazione:

Aprile 2025



imdgroup.it